



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TECNOLOGIE DIGITALIZZAZIONE E SMART CITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-126.0.0.-48

L'anno 2021 il giorno 27 del mese di Maggio il sottoscritto Viglienzoni Alfredo in qualità' di dirigente di Direzione Tecnologie Digitalizzazione E Smart City, di concerto con Pesce Geronima in qualità' di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020; ASSE 1 – AGENDA DIGITALE METROPOLITANA; AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ LIGURIA DIGITALE S.P.A., CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFIDAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATIVI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI GE1.1.1.a "REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI UNA SERIE DI SERVIZI O DI ARCHITETTURE SOFTWARE INFRASTRUTTURALI" - CUP B31H16000170007; GE 1.1.1.p - "FASCICOLI DEL CITTADINO E CRUSCOTTO URBANO" - CUP B31J18000170007.

Adottata il 27/05/2021
Esecutiva dal 28/05/2021

26/05/2021	VIGLIENZONI ALFREDO
27/05/2021	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TECNOLOGIE DIGITALIZZAZIONE E SMART CITY - SETTORE
PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-126.0.0.-48

OGGETTO PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020; ASSE 1 – AGENDA DIGITALE METROPOLITANA; AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ LIGURIA DIGITALE S.P.A., CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFIDAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATIVI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI GE1.1.1.a “REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI UNA SERIE DI SERVIZI O DI ARCHITETTURE SOFTWARE INFRASTRUTTURALI” - CUP B31H16000170007; GE 1.1.1.p - “FASCICOLI DEL CITTADINO E CRUSCOTTO URBANO” - CUP B31J18000170007.

I DIRIGENTI RESPONSABILI

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/18.8.2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- gli artt.5 e 192 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche ed in particolare gli artt. 4, comma 2, 16 e 17;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 04/03/1996 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18 marzo 2021 che approva il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

Preso atto che:

- con la decisione della C.E. C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 è stato approvato il “PON Città Metropolitane” per il sostegno con Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sociale Europeo (FSE) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, tra le cui strategie di Sviluppo un aspetto rilevante è costituito dagli investimenti per lo sviluppo e il potenziamento dell'Agenda Digitale;

- in data 11 maggio 2016 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, e il Comune di Genova, in qualità di Organismo Intermedio;

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 9 giugno 2016 è stato approvato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014/2020";

- con la Determinazione Dirigenziale n. 2018/186.0.0/44 del 28.5.2018 si è provveduto ad assegnare a in "house" alla Società Liguria Digitale S.p.A. la realizzazione di interventi nell'ambito dei progetti PON METRO 2014-2020 GE 1.1.1.a –GE 1.1.1.g –GE 1.1.1.m GE 1.1.1.n – GE 1.1.1.p;

- a seguito della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2020) 2019 del 01/04/2020, l'Agenzia di Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, ha comunicato formalmente l'ammontare finale (comprensivo della Riserva di Efficacia) delle risorse finanziarie del PON stesso, destinate al finanziamento degli interventi di competenza, a valere sugli assi, da 1 a 5, del Programma, in variazione alla comunicazione di cui alla nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.OO 14509 del 18 settembre 2019;

- in conseguenza di quanto riportato al punto precedente, la dotazione finanziaria dell'Asse 1 è stata incrementata per un importo pari a Euro 677.037,80;

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2021-30 del 25/02/2021 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Operativo dei progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO) della città di Genova;

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2021-14 del 04/02/2021 è stato approvato lo schema di Disciplinare Quadro con Liguria Digitale S.p.A. (prot. n. 150572 del 27/04/2021, sottoscritto in data 28/04/2021, corrispondente alla data di apposizione dell'ultima firma digitale), al fine di procedere a un eventuale affidamento *in house* dei progetti integrativi relativi agli interventi in oggetto, a valere sulle risorse derivanti dalla riserva di efficacia nell'ambito dell'Asse 1 del PON Metro:

- GE1.1.1.a – "Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali";
- GE1.1.1.p – "Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano";

Visto l'art. 192 del D.L.vo 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici" che ha previsto l'istituzione presso l'ANAC (Autorità Nazionale AntiCorruzione) di uno specifico elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house, cui possono iscriversi, a domanda, tali soggetti aggiudicatori;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Vista la nota prot. PG/2020/108486 del 25.3.2020 con la quale, in ottemperanza all'art. 192 del D.L.vo 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), la Regione Liguria ha comunicato l'iscrizione di Liguria Digitale s.p.a. quale organismo in house nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

Accertato che, ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. o); 4, comma 4, e 16 del D. Lgs. n. 175 del 2016 nonché dell'art. 5, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50 del 2016, Liguria Digitale S.p.A. è società *in house* del Comune di Genova in quanto:

- il Comune di Genova, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 23/12/2014, tenuto conto degli esiti positivi della fattiva collaborazione instaurata con il progetto "Liguria in Rete", ha acquisito partecipazione azionaria nella Società e ne ha approvato Statuto e Patti Parasociali;
- Liguria Digitale S.p.A. è costituita nella forma giuridica di società per azioni;
- presta attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti pubblici soci e, specificamente: (a) servizi di interesse generale a norma dell'art. 10 della L. R. n. 42/2006; (b) autoproduzione di beni e servizi strumentali; (c) servizi di committenza a norma dell'art. 11 della L. R. n. 42/2006 e dell'art. 18, comma 8, della L. R. n. 41/2014";
- ha capitale interamente pubblico e lo Statuto, al riguardo, precisa che "Possono detenere azioni unicamente la Regione, gli Enti SIIR e gli enti pubblici che aderiscano al Progetto "Liguria in Rete", di cui all'art. 6 della L. R. n. 42/2006, che dovranno mantenere il controllo congiunto finanziario e gestionale, nonché altri soggetti privati come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 175 del 2016 e dell'art. 3 della L. R. n. 33/2016" (e, quindi, ove prescritto da norme di legge e a condizione che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società);
- è vincolata a realizzare oltre l'80% del proprio fatturato nei confronti e nell'interesse degli Enti soci e dei loro organismi ausiliari per i quali opera al costo e la restante quota di fatturato, come precisato dalla lettera e) delle premesse dei Patti Parasociali, "può essere realizzata a favore di Enti, pubblici o privati, terzi al fine di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società e del sistema";
- ai sensi degli artt. 4, comma 1, 23 e 25 dello Statuto e dagli artt. 2, 3 e 4 dei Patti Parasociali, la Società è sottoposta al controllo analogo congiunto che gli Enti pubblici Soci esercitano non soltanto attraverso la partecipazione diretta al capitale sociale, la nomina degli organi societari costituiti e che operano in loro rappresentanza e i conseguenti poteri dell'azionista, ma soprattutto mediante la partecipazione al Comitato di Coordinamento dotato di poteri di controllo, ingerenza e condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario. Il Comitato di Coordinamento dei Soci, "costituito dai legali rappresentanti di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi, ciascuno con diritto di voto", garantisce "la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti i Soci partecipanti a Liguria Digitale, a prescindere dalla misura della partecipazione azionaria di ciascuno". Ciascun Socio, pertanto, indipendentemente dalla partecipazione azionaria che detiene, esercita su Liguria Digitale un controllo strutturale, funzionale ed effettivo. In particolare, attraverso il Comita-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

to di Coordinamento, gli Enti Soci esercitano su Liguria Digitale un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative che si sostanzia in un controllo *ex ante*, un controllo contestuale in corso d'anno e un controllo *ex post*;

- a norma dell'art. 4, comma 2, dello Statuto, Liguria Digitale è vincolata ad operare nell'interesse degli Enti Soci secondo un modello al costo, dagli stessi definito e approvato in sede di Comitato di Coordinamento. Suddetto modello, il cui ultimo aggiornamento è stato sottoscritto in data 31/03/2017, è volto a garantire l'equilibrio finanziario della società soltanto attraverso la copertura dei costi (diretti, esterni e generali) dalla stessa sostenuti per rendere una determinata prestazione e senza, quindi, il computo del margine. Tale modalità di determinazione dei corrispettivi riconoscibili alla Società è supportata, peraltro, da un'analisi comparativa dei costi adottati con quelli di altre realtà aziendali operanti sul mercato a comprova della congruità delle tariffe professionali che Liguria Digitale applica agli Enti Soci.

Preso atto che:

- in data 28/04/2021, corrispondente alla data di apposizione dell'ultima firma digitale, è stato sottoscritto il Disciplinare Quadro (prot. n. 150572 del 27/04/2021) con Liguria Digitale S.p.A. per la realizzazione dei progetti integrativi relativi agli interventi Ge1.1.1.a e Ge1.1.1.p, nell'ambito del PON METRO - Asse 1 - Agenda Digitale Metropolitana, secondo la bozza approvata con la Deliberazione di Giunta Comunale sopra citata;

- Liguria Digitale S.p.A., conformemente a quanto stabilito dall'art. 3 del suddetto Disciplinare Quadro, in data 04/05/2021 con nota Prot. n. 0161166_E del 04_05_2021 ha fatto pervenire Proposta Tecnico Economica, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente ai due progetti integrativi, da realizzare nell'ambito dell'Asse 1;

- conformemente a quanto disposto dall'art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 2016, la Direzione procedente ha sottoposto a valutazione la congruità tecnico-economica della Proposta pervenuta e gli esiti di questa valutazione sono sintetizzati nel documento intitolato "Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 - Codice dei contratti pubblici", sottoscritta in data 10/05/2021 Prot. 0168390.U del 10/05/2021, inviata tramite PEC istituzionale a Liguria Digitale in data 10.05.2021 e ricevuta in uguale data dalla società, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che adempie, tra l'altro, a quell'onere motivazionale rafforzato richiesto in ambito di affidamenti *in house*;

Dato atto, relativamente al citato documento di valutazione, che:

- la valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto *in house* è stata fondata su un rapporto qualità-prezzo tale da garantire la soddisfazione dei fabbisogni programmati;

- l'analisi è stata svolta mediante un idoneo studio sullo stato del mercato di riferimento e basata su risultanze tariffarie e qualitative, derivanti da parametri concreti e attuali (si vedano i raffronti con le tariffe praticate da società *in house* operanti nel settore ICT, con le tariffe praticate sul mercato e con le tariffe praticate da imprese analoghe per le quali risultano attivi accordi quadro CONSIP);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato che:

- la valutazione sulla congruità dell'offerta presentata da Liguria Digitale S.p.A. costituisce un'equilibrata e documentata ponderazione tra la qualità dei servizi attesi e il prezzo relativo, avendo tenuto in conto nell'analisi anche l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica;
- l'analisi di cui sopra ha considerato analiticamente i vari costi offerti da Liguria Digitale S.p.A., relativamente ai costi interni di commessa, anche con un'analisi di mercato condotta sui vari profili professionali proposti (avuto riguardo sia alle altre società *in house* operanti nel settore ICT sia agli accordi quadro attivi su CONSIP) nonché all'incidenza dei costi per l'eventuale acquisizione di servizi mediante procedure ad evidenza pubblica, relativamente ai due progetti integrativi;
- le conclusioni di questa indagine evidenziano la convenienza in termini quantitativi dell'offerta presentata, nonostante la presenza del vincolo normativo dell'80% del fatturato in favore dell'ente pubblico, che conduce tipicamente a una penalizzazione delle società *in house* in termini di economie di scala e di mancati recuperi di efficienza tramite il ricorso a committenti privati;
- in termini qualitativi, l'offerta pervenuta è diretta al perseguimento degli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, intesi quali elementi propri del servizio pubblico, in ragione di quanto segue:
 - il ruolo di Liguria Digitale S.p.A., quale soggetto pubblico, attivo e operante nei confronti degli Enti soci e di tutti i *partner* del progetto Liguria in Rete, nonché il suo contributo allo sviluppo e all'implementazione dei processi di digitalizzazione nell'ambito del territorio del Comune di Genova, nell'area metropolitana e in tutto il bacino regionale lo rendono l'ente regionale più idoneo a garantire il conseguimento degli obiettivi di universalità e di socialità, cui si ispirano anche i progetti integrativi relativi agli interventi oggetto del presente affidamento;
 - il ruolo di Liguria Digitale S.p.A., quale soggetto *in house* anche di Regione Liguria, favorisce le sinergie sulla programmazione europea, relativamente ai fondi strutturali, in particolar modo sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, promuovendo una gestione efficace ed efficiente del fondo stesso perché condivisa con i diversi livelli di *governance* coinvolti;
 - Liguria Digitale S.p.A. è soggetto in possesso del necessario *know-how* per l'implementazione dei progetti integrativi, relativi agli interventi oggetto del presente affidamento, in quanto ente erogatore di servizi in ambito ICT in favore della Civica Amministrazione e a conoscenza delle specificità e dei bisogni di quest'ultima, in tal modo potendo rendere una prestazione pienamente rispondente alle esigenze della stessa;
 - Il ruolo di Liguria Digitale S.p.A. quale affidatario di alcuni interventi dell'Asse I del Programma, nell'ambito del Disciplinare Quadro, approvato con Deliberazione n. 37 del 06/03/2018, fa sì che risulti il soggetto più idoneo a garantire la continuità degli interventi rispetto a quanto implementato nell'ambito del precedente affidamento,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

promuovendo un'attuazione più efficiente delle operazioni, di cui alle Schede Ge1.1.1.a e Ge1.1.1.p.

- in via generale, il ricorso a una società *in house* per lo svolgimento di servizi ICT presenta un duplice vantaggio di ordine strutturale e funzionale:

1. da un lato, l'esistenza del controllo analogo consente all'Amministrazione di impartire direttive che orientino l'azione della società controllata verso obiettivi suscettibili di essere rimodulati e, di volta in volta, adattati alle esigenze dell'Amministrazione stessa e tale elemento risulta essenziale per la buona riuscita di interventi complessi, come quelli oggetto del presente affidamento, per i quali è necessario riservare agli esiti della fase preliminare di studio e di approfondimento tecnico le future determinazioni relative;
2. l'organismo *in house*, per il ruolo che ricopre, rappresenta lo strumento di autoproduzione dell'ente pubblico e, dunque, non costituisce l'anello finale del processo produttivo, bensì: a) svolge un'insostituibile funzione di consulenza e supporto verso l'ente pubblico azionista nell'analisi del fabbisogno e nella definizione delle caratteristiche della domanda necessaria a realizzare il fabbisogno stesso; b) predispone l'architettura tecnica del sistema digitale che fa capo all'azionista pubblico; c) adegua il sistema dal punto di vista della programmazione e dell'implementazione degli interventi; d) garantisce la continuità della tenuta dei dati e la gestione in sicurezza dei medesimi. Inoltre, la società *in house* Liguria Digitale S.p.A. costituisce un *partner* strategico dell'Amministrazione e non un mero fornitore di servizio, essendo vocata allo sviluppo e all'innovazione dell'ecosistema digitale pubblico.

Inoltre, con specifico riferimento al punto 1), si evidenzia come il ricorso al mercato non consenta di ottenere lo stesso obiettivo, risultando esclusa la possibilità di continuo adeguamento tra domanda e offerta, dati i vincoli stringenti che il codice dei contratti pubblici pone alla modifica delle condizioni definite nel bando di gara e disciplinate nel contratto;

- per tali motivi, il modello dell'affidamento *in house*, specialmente nel settore ICT, garantisce una maggiore tutela degli interessi pubblici rispetto al ricorso al mercato e favorisce l'adozione di misure e pratiche idonee a produrre vantaggi e benefici, ancorché non diretti, ma riflessi, sulla collettività;

- da ultimo, il ricorso all'affidamento *in house* comporta una significativa economia delle spese che l'ente pubblico dovrebbe sostenere per procedere ad indire singole gare aperte per i progetti integrativi relativi agli interventi di cui in oggetto;

- per i motivi richiamati, l'offerta tecnico-economica, presentata da Liguria Digitale, risponde a tutti i parametri di convenienza previsti dall'art. 192, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016, assicurando, pertanto, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza, imparzialità, economicità e ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- le risultanze della valutazione, operata dalla Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City, che si intendono qui interamente richiamate e riprodotte, sono positive e conducono ad esprimere un giudizio nettamente favorevole in ordine alla congruità tecnica ed economica del-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

la proposta pervenuta da Liguria Digitale S.p.A. relativamente ai due progetti integrativi da realizzare nell'ambito degli interventi indicati in oggetto;

Valutato, pertanto, di approvare l'affidamento *in house* alla società Liguria Digitale S.p.A. per l'attuazione dei progetti integrativi GE 1.1.1.a e GE 1.1.1.p, come meglio definiti nelle relative schede del Piano Operativo del Programma, che si intendono qui interamente richiamate e riscritte;

Ritenuta congrua, per i motivi indicati, l'offerta relativa alle operazioni citate, nei termini e alle condizioni, già oggetto di valutazione preventiva di congruità, come riportate nelle relative schede della Proposta tecnico-economica, formulata da Liguria Digitale S.p.A., citata sopra;

Ritenuto, altresì, di poter approvare, in quanto rispondente agli interessi che l'Amministrazione intende perseguire con il presente affidamento *in house*, gli schemi di contratto per la realizzazione dei progetti integrativi indicati, a valere sul PON Metro 2014-2020 - Asse 1 - Agenda Digitale Metropolitana, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sono state effettuate positivamente:

- con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, le verifiche relativamente alla corrispondenza:

- tra entrate e uscite;
- verifica di coerenza con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro),
- con la normativa di riferimento del suddetto Programma;

- con la Stazione Unica Appaltante, la verifica sulla conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici, con particolare riferimento alla procedura adottata nonché alla scelta del contraente, alla valutazione dell'offerta e all'aggiudicazione;

Preso atto inoltre che il presente provvedimento, ad avvenuta approvazione, verrà inviato all'Ufficio Unico controlli e anticorruzione per la verifica sul rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni in tema di trasparenza ed anticorruzione e copia dello stesso sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione);

Dato atto, altresì, che:

- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile;
- con riferimento alla presente procedura, con la firma del presente provvedimento, si dichiara l'assenza di conflitti di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della L. n. 241 del 1990 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici;
- per il presente affidamento non si richiede la produzione di alcuna garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 2016, in quanto non sussistono rischi relativamente all'adempimento delle prestazioni oggetto dello stesso né alcun altro rischio relativo al rimborso delle spese eventualmente pagate, anche sotto forma di anticipi contrattuali, essendo Liguria Digitale sottoposta a controllo analogo da parte del Comune di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- è stata predisposta la Check-list di autocontrollo del beneficiario All. 16.InHB1, relativa alla procedura;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINANO

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui interamente richiamati e riscritti:

1. di affidare *in house*, ai sensi degli artt. 5, commi 1 e 4, e 192 del D. Lgs. n. 50 del 2016, alla società Liguria Digitale S.p.A. con sede in via Melen 77, P.I., codice Benf. 30908 la realizzazione dei progetti integrativi relativi agli interventi di cui in oggetto, per un importo complessivo di **€ 350.000,00 (trecentocinquantamila//00)**, IVA inclusa, finanziati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), stante la valutazione di congruità dell'offerta allegata prot. 161166 del 4.5.2021 e dei motivi espressi in narrativa;
2. di approvare le bozze dei contratti per la realizzazione dei progetti integrativi relativi agli interventi Ge1.1.1.a - "Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali" e Ge1.1.1.p - "Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano" per il PON Metro - Asse 1 - Agenda Digitale Metropolitana, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto, e di dare atto che, per ciascun intervento, si procederà alla firma del rispettivo contratto da parte del Direttore competente;
3. di dare atto che tale intervento è ricompreso nel Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020) - ASSE 1 "AGENDA DIGITALE METROPOLITANA" - progetti: GE1.1.1.a - "Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali" e GE1.1.1.p - "Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano";
4. di accertare l'importo complessivo di € 350.000,00 al Cap. 73032 c.d.c. 162.8.01 "Contributi agli Investimenti da Amministrazioni Centrali (PON-METRO) Ricerca e innovazione" - P.d.C. 4.2.1.1.3-1 Contributi agli investimenti da Ministeri -(Cod. 2) - Cod. Trans. U.E 1 del Bilancio 2021 - crono 2021/47 (Acc.to 2021/1422);
5. di provvedere all'introito delle somme di cui al precedente punto 5) mediante emissione di richiesta di reversale (R1) da parte della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione;
6. di dare atto che gli accertamenti sono stati assunti ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 267/2000;
7. di impegnare la somma complessiva di € 350.000,00 di cui € 286.885,24 imponibile e € 63.114,75 IVA al 22% al Cap. 70063 c.d.c. 95.8.09 "Investimenti progetto PON-METRO - Servizio Sistemi Informativi" del Bilancio 2021 P.d.C. 2.2.3.2.1 - Cod. Trans. U.E. 4 - crono 2021/47 (IMPE 2021/8612);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

8. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;
9. di autorizzare la Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City alla diretta liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al punto 7) del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità;
10. di prendere atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Paolo Dallorso della Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City (atto di nomina prot. 162015 del 05.05.2021);
11. in relazione alla presente procedura, non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi della L. n. 241 del 1990 e s.m.i. nonché dell'art. 42 del D. Lgs. 50 del 2016 e che il RUP dei progetti integrativi relativi agli interventi, oggetto del presente provvedimento, ha già rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse e che la stessa è conservata agli atti della Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City;
12. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
13. di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile;

IL DIRETTORE

(Dott.ssa Amina Pesce)

IL DIRETTORE

(Dott. Alfredo Viglienzoni)



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-126.0.0.-48

AD OGGETTO

PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020; ASSE 1 – AGENDA DIGITALE METROPOLITANA; AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ LIGURIA DIGITALE S.P.A., CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFIDAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATIVI NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI GE1.1.1.a “REALIZZAZIONE/ ACQUISIZIONE DI UNA SERIE DI SERVIZI O DI ARCHITETTURE SOFTWARE INFRASTRUTTURALI” - CUP B31H16000170007; GE 1.1.1.p - “FASCICOLI DEL CITTADINO E CRUSCOTTO URBANO” - CUP B31J18000170007.

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Accto 2021/1422.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA



**AFFIDAMENTO A LIGURIA DIGITALE S.P.A.
NELL'AMBITO DELL'ASSE 1 "AGENDA DIGITALE
METROPOLITANA"
DEL PON METRO 2014-2020 - COMUNE DI GENOVA**

**Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta
ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50
"Codice dei contratti pubblici"**

10 Maggio 2021



Indice

c_9969.Comune di Genova - Prot. 10/05/2021.0168390.U

1 INTRODUZIONE


Il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (di seguito PON METRO), finanziato con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) della programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", riconosce la rilevanza degli investimenti per lo sviluppo e il potenziamento dell'Agenda Digitale.

Il Comune di Genova ricopre la doppia veste di Autorità Urbana e di Organismo Intermedio, responsabile dell'attuazione del Programma sulla base dell'Atto di Delega, sottoscritto con l'Autorità di Gestione in data 11 maggio 2016.

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 2018, il Comune di Genova ha approvato lo schema di Disciplinare Quadro con la società *in house* Liguria Digitale S.p.A., per la realizzazione di alcuni interventi dell'Asse 1 del Programma:
 - o GE1.1.1.a – “Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”;
 - o GE1.1.1.g – “Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico”;
 - o GE1.1.1.m – “Piattaforma per le politiche del lavoro”;
 - o GE1.1.1.n – “Diffusione nella Città Metropolitana di piattaforme informatiche per fornire servizi digitali a Cittadini e Amministrazioni”;
 - o GE1.1.1.p – “Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano”.
- Con Deliberazione n. 14 del 04/02/2021, la Giunta comunale ha autorizzato la stipula del Disciplinare Quadro con la medesima Società Liguria Digitale S.p.A. per due interventi integrativi, a valere sulle risorse derivanti dalla riserva di efficacia (in seguito alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2020) 2019 del 01.04.2020, l'Agenzia di Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del PON METRO 2014-2020, ha comunicato formalmente l'ammontare finale, comprensivo della riserva di efficacia, delle risorse finanziarie del PON stesso, destinate al finanziamento degli interventi di competenza).
Gli interventi riguardano le Schede Ge1.1.1.a - “Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali” e Ge1.1.1.p - “Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano”. Il citato Disciplinare Quadro (prot. n. 150572 del 27/04/2021) è stato sottoscritto in data 28/04/2021, corrispondente alla data di apposizione dell'ultima firma digitale.
- Il nuovo Piano Operativo, adottato dalla Giunta Comunale in data 25/02/2021, con Deliberazione DGC-2021-30, prevede la rimodulazione delle schede progetto GE1.1.1.a e GE1.1.1.p di cui al punto precedente, con particolare riferimento alla creazione e alla messa in esercizio di un'architettura funzionale complessiva del Nuovo Sistema Informativo Comunale, basata sui principi di interoperabilità, nonché all'impostazione del Fascicolo del Cittadino con la realizzazione di alcuni sotto-fascicoli auto-consistenti.

L'Amministrazione Comunale, pertanto, volendo garantire maggiore efficienza nell'attuazione delle operazioni e continuità rispetto agli interventi in questione, ha inteso ricorrere, previa idonea valutazione di congruità dell'offerta, all'affidamento *in house* per la realizzazione degli stessi, esplicitando il ruolo di soggetto attuatore della società Liguria Digitale S.p.A. (di seguito Liguria Digitale).

Pertanto, dopo aver svolto una verifica sugli interventi realizzabili mediante il ricorso all'*in house providing*, la Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City del Comune di Genova è stata autorizzata a procedere ad affidare, subordinatamente all'espletamento delle



verifiche di legge, alla società *in house* Liguria Digitale il contratto per la realizzazione degli interventi.

Pertanto, in data 04/05/2021 la società Liguria Digitale ha presentato alla Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City e, per conoscenza, alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione la Proposta Tecnico Economica relativa ai due progetti da realizzare nell'ambito dell'Asse 1:

- GE1.1.1.a – “Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”;
- GE1.1.1.p – “Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano”.

Sulla base di tale Proposta, per poter procedere all'affidamento *in house*, trattandosi di servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, la Direzione competente ha effettuato la valutazione sulla congruità economica dell'offerta di Liguria Digitale, ai sensi dell'art. 192 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, di cui la presente Relazione rappresenta l'esito.

2 OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

2.1 Contesto di riferimento

La digitalizzazione dei processi cui fa riferimento l'Agenda Digitale rappresenta un'opportunità per dare impulso a una profonda reingegnerizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione a livello nazionale e locale.

Il Comune di Genova, anche attraverso il PON METRO, si inserisce nella strategia nazionale per l'innalzamento delle competenze digitali, l'attivazione di nuovi servizi e il consolidamento dei sottosistemi informatici che li rendono possibili. L'obiettivo è quello di ampliare l'offerta digitale per i cittadini e le imprese, reingegnerizzando i servizi, riprogettandone i processi di base e garantendone la massima accessibilità e fruibilità.

Tenuto conto del ruolo e del contributo al Programma di Liguria Digitale, che assicura continuità, efficienza e un approccio integrato alla progettazione dei servizi digitali, si ritiene che i progetti integrativi GE1.1.1.a e GE1.1.1.p possano essere meglio realizzati dalla società *in house*, definendone le caratteristiche e il corrispondente stanziamento complessivo.

Tabella 1. Interventi oggetto della valutazione.

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
GE1.1.1.a	Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali	€ 250.000,00
GE1.1.1.p	Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano	€ 100.000,00
Totale		€ 350.000,00

2.2 Proposta Tecnico - Economica di Liguria Digitale

In data 04/05/2021 Liguria Digitale ha presentato all'Amministrazione comunale la Proposta Tecnico Economica (PTE) e l'Allegato Tecnico all'Offerta (comunicazione Prot. 04_05_2021_0161166_E del 04/05/2021) relativamente ai progetti individuati dal PON METRO – Asse 1 per i quali è stato indicato come “soggetto attuatore” dal Disciplinare Quadro.

I due progetti sono stati presentati in modo integrato all'interno di un *framework* unitario che mira a realizzare l'interoperabilità infrastrutturale con le Società partecipate Comunali aderenti alla Convenzione, denominata “Genova digitale”, stipulata dal Comune di Genova (prot. N. 0377714.I del 09.12.2020), potenziare il Fascicolo del cittadino con l'aggiunta di servizi a valore aggiunto forniti alla cittadinanza dalle Società partecipate Comunali.

Il budget complessivamente previsto è pari a € 350.000,00 (IVA inclusa).

Il presente paragrafo illustra le principali caratteristiche dei progetti presentati.

2.2.1 GE1.1.1.a - “Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di servizi di interoperabilità che costituiscono lo strato trasversale su cui si vanno ad appoggiare, in maniera coerente, omogenea e sinergica, le implementazioni verticali previste dagli altri progetti.

I servizi “verticali” delle Società partecipate Comunali necessitano, per poter dispiegare i loro effetti, di appoggiarsi a infrastrutture materiali e a funzioni trasversali a loro volta spesso interdipendenti.

Con l’implementazione dell’Infrastruttura di interoperabilità esterna viene arricchita l’architettura complessiva del sistema informativo già esistente, integrando i dati provenienti dalle varie fonti rese disponibili dalle Società partecipate Comunali.

Il progetto si sviluppa con la realizzazione dell’Enterprise Architecture (EA) dell’Ente multilivello già prevista nell’ambito della Scheda PON GE1.1.1.a, volta a:

- aumentare la quantità e la qualità dei dati e delle informazioni gestibili dall’Ente (livello informativo);
- creare le necessarie interrelazioni fra i sistemi applicativi già presenti e le loro interazioni con i processi dell’Ente (livello applicativo);
- integrare le tecnologie già utilizzate con altre nuove, creando un sistema omogeneo e coerente (livello tecnologico), e identificando nuove strutture e processi in linea con gli obiettivi di ricerca e di innovazione.

Con tale offerta si interviene andando a mettere a sistema le basi di conoscenza informative, i processi e i sistemi gestiti dalle Società partecipate Comunali attraverso una logica di aggregazione e integrazione dei servizi e con lo scopo finale di ritrovarli presenti all’interno del Fascicolo del Cittadino.

Il budget previsto è pari a € 250.000,00 (IVA inclusa).

Tabella 2. Quadro economico del progetto GE1.1.1.a “Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”

A - COSTI INTERNI DI COMMESSA				
	Fascia professionale	Costo giornaliero medio per fascia	N° Giornate previste	Costo
Governance	High	€ 399,80	10,00	€ 3.998,00
	Intermediate	€ 255,80	10,00	€ 2.558,00
	Basic	€ 208,10	-	€ -
	Totale attività 1	€ 327,80	20,00	€ 6.556,00
Analisi requisiti funzionali e non funzionali	High	€ 399,80	30,00	€ 11.994,00
	Intermediate	€ 255,80	-	€ -
	Basic	€ 208,10	-	€ -
	Totale attività 2	€ 399,80	30,00	€ 11.994,00
Progettazione API	High	€ 399,80	10,00	€ 3.998,00
	Intermediate	€ 255,80	-	€ -
	Basic	€ 208,10	-	€ -
	Totale attività 3	€ 399,80	10,00	€ 3.998,00
Dispiegamento API	High	€ 399,80	15,00	€ 5.997,00
	Intermediate	€ 255,80	12,00	€ 3.069,60
	Basic	€ 208,10	-	€ -
	Totale attività 4	€ 335,80	27,00	€ 9.066,60
Implementazione	High	€ 399,80	10,00	€ 3.998,00
	Intermediate	€ 255,80	10,00	€ 2.558,00
	Basic	€ 208,10	-	€ -
	Totale attività 5	€ 327,80	20,00	€ 6.556,00
Supporto	High	€ 399,80	2,00	€ 799,60

all'avviamento in esercizio	Intermediate	€ 255,80	-	€ -
	Basic	€ 208,10	-	€ -
	Totale attività 6	€ 399,80	2,00	€ 799,60
	Costi interni di Commessa	€ 357,52	€ 109,00	€ 38.970,20
	Straordinari/Reperibilità/Diarie/Trasferte			€ 88,96
	Totale costi interni di commessa			€ 39.059,16
	B - SERVIZI DI COMMESSA			
	Totale servizi esterni di commessa (escluso Server Farm e trasferte)			€ 160.000,00
	Totale servizi esterni di commessa			€ 160.000,00
	C - AMMORTAMENTI DI COMMESSA (su investimenti già sostenuti)			
	Totale ammortamenti su beni di proprietà Liguria Digitale			€ -
	D - BENI DI COMMESSA			
	Totale beni di proprietà cliente			€ -
	Totale beni di proprietà Liguria Digitale (nuovi investimenti)			€ -
	Totale beni di commessa			€ -
	E - TOTALE IMPONIBILE			
	Totale costi diretti interni			€ 39.059,16
	Quota costi generali		15%	€ 5.858,87
	Totale			€ 44.918,03
	Totale servizi esterni di commessa			€ 160.000,00
	Totale ammortamenti			€ -
	Totale beni di commessa			€ -
	Totale imponibile			€ 204.918,03
	F - TOTALE IMPONIBILE + IVA			
	Totale imponibile			€ 204.918,03
	IVA			€ 45.081,97
	Totale complessivo (con IVA)			€ 250.000,00
	<i>di cui beni di proprietà cliente imponibile</i>			€ -
	<i>di cui beni di proprietà cliente imponibile + IVA</i>			€ -

2.2.2 GE1.1.1.p - “Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano”

È un progetto di “sistema”, ovvero sfrutta sia i progetti settoriali sia gli interventi di tipo infrastrutturale per raccogliere servizi e informazioni allo scopo di metterli a disposizione del cittadino in un unico punto d'accesso e dell'Amministrazione tramite un Sistema di Governo e di Supporto alle Decisioni.

L'obiettivo è quello di dare al cittadino una nuova forma di interazione con la Pubblica Amministrazione. Conseguentemente, l'Amministrazione risulta più trasparente e attiva nel dialogo con il cittadino, sia per la qualità dei servizi resi sia in termini di efficienza nel fornire le risposte.

Il finanziamento richiesto si introduce armonicamente e in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e va a integrare i servizi offerti dalle Società partecipate Comunali all'interno del Fascicolo del Cittadino, già previsto nella scheda PON GE1.1.1.p.

L'architettura garantisce l'integrazione del sistema informativo con le piattaforme abilitanti nazionali (quali PagoPA e SPID) in piena applicazione del Piano Triennale di AGID. Con il raggiungimento di quest'obiettivo verrà così implementata anche per i servizi aggiuntivi la strategia CRUM (Citizen Relationship and Urban Management) del Comune di Genova.

Il budget previsto è pari a € 100.000,00 (IVA inclusa).

Tabella 3. Quadro economico del progetto GE1.1.1.p “Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano”

A - COSTI INTERNI DI COMMESSA				
	Fascia professionale	Costo giornaliero medio per fascia	N° Giornate previste	Costo
Governance	High	€ 399,80	12,00	€ 4.797,60
	Intermediate	€ 255,80	-	-
	Basic	€ 208,10	20,00	€ 4.162,00
	Totale attività 1	€ 279,99	32,00	€ 8.959,60
Analisi requisiti funzionali e non funzionali	High	€ 399,80	18,00	€ 7.196,40
	Intermediate	€ 255,80	-	-
	Basic	€ 208,10	18,00	€ 3745,80
	Totale attività 2	€ 303,95	36,00	€ 10.942,20
Implementazione dei servizi	High	€ 399,80	16,00	€ 6.396,80
	Intermediate	€ 255,80	-	-
	Basic	€ 208,10	24,00	€ 4.994,40
	Totale attività 3	€ 284,78	40,00	€ 11.391,20
Integrazione dei servizi	High	€ 399,80	8,00	€ 3.198,40
	Intermediate	€ 255,80	-	-
	Basic	€ 208,10	5,00	€ 1.040,50
	Totale attività 4	€ 326,07	13	€ 4.238,90
Supporto all'avviamento in esercizio	High	€ 399,80	2,00	€ 799,60
	Intermediate	€ 255,80	-	-
	Basic	€ 208,10	-	-
	Totale attività 5	€ 399,80	2,00	€ 799,60
	Costi interni di Commessa	€ 295,38	123	€ 36.331,50
	Straordinari/Reperibilit à/Diarie/Trasferte			€ 161,73
	Totale costi interni di commessa			€ 36.493,23
B - SERVIZI DI COMMESSA				

Servizi esterni di commessa (escluso Server Farm e trasferte)		€ 40.000,00
Totale servizi esterni di commessa		€ 40.000,00
C - AMMORTAMENTI DI COMMESSA (su investimenti già sostenuti)		
Totale ammortamenti su beni di proprietà Liguria Digitale		€ -
D - BENI DI COMMESSA		
Totale beni di proprietà cliente		€ -
Totale beni di proprietà Liguria Digitale (nuovi investimenti)		€ -
Totale beni di commessa		€ -
E - TOTALE IMPONIBILE		
Totale costi diretti interni		€ 36.493,23
Quota costi generali	15%	€ 5.473,98
Totale		€ 41.967,21
Totale servizi esterni di commessa		€ 40.000,00
Totale ammortamenti		€ -
Totale beni di commessa		€ -
Totale imponibile		€ 81.967,21
F - TOTALE IMPONIBILE + IVA		
Totale imponibile		€ 81.967,21
IVA		€ 18.032,79
Totale complessivo (con IVA)		€ 100.000,00
<i>di cui beni di proprietà cliente imponibile</i>		€ -
<i>di cui beni di proprietà cliente imponibile + IVA</i>		€ -

3 VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ DEI COSTI

Nel presente capitolo sono presentati gli esiti della valutazione di congruità dei costi offerti da Liguria Digitale, in qualità di società informatica *in house* del Comune di Genova, per la realizzazione dei progetti illustrati ai paragrafi precedenti.

La valutazione è effettuata ai sensi del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli Appalti) che, all'art. 192, comma 2, stabilisce che, ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato, in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente una valutazione sulla congruità dei costi offerti dal soggetto *in house*, al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato e di verificare i benefici dell'affidamento per la collettività.

Il Comune di Genova ha basato la propria valutazione dei costi offerti da Liguria Digitale su dati ed evidenze empiriche acquisite dal Comune stesso, tenendo conto delle peculiarità strutturali e funzionali della Società *in house*.

Il quadro economico generale, presentato da Liguria Digitale all'interno della Proposta Tecnico Economica, prevede quattro macro categorie di costi e, nello specifico:

- A. Costi interni di commessa;
- B. Servizi di commessa;
- C. Ammortamenti di commessa (valorizzati a zero);
- D. Beni di commessa (valorizzati a zero).

A questi si sommano i costi generali, calcolati come 15% dei costi diretti di personale, ai sensi dell'art. 68, paragrafo 1, lettera b) del RDC 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

L'IVA esposta nelle fatture emesse da Liguria Digitale costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO, in quanto l'Autorità Urbana (soggetto beneficiario) non ha modo di recuperare la stessa imposta.

Di seguito si descrivono sinteticamente le diverse macro categorie di spesa sopradescritte, che verranno valutate nel successivo paragrafo Valutazione dei costi interni di commessa.


A - Costi interni di commessa

I costi interni di commessa fanno riferimento al personale interno della società che sarà impiegato nella realizzazione degli interventi.

Con riferimento alla macro categoria A, per entrambi i progetti, Liguria Digitale ha previsto tre fasce professionali, "High", "Intermediate" e "Basic", rispetto alle quali ha fissato un costo giornaliero medio rispettivamente di € 399,80, € 255,80 e € 208,10.

Le tre fasce professionali raggruppano al loro interno tutti i profili, riportati nell'Allegato Tecnico all'Offerta.

Nello specifico, il gruppo di lavoro offerto prevede 11 profili professionali (applicativi, infrastrutturali e di *Project Management*). Infine, come evidenziato nella PTE, si precisa che le tariffe professionali giornaliere di Liguria Digitale sono aggiornate annualmente dal Comitato di Coordinamento dei Soci.



In relazione alle giornate/uomo (gg/uu) previste, Liguria Digitale ha offerto un totale di 232 gg/uu per i due progetti che, moltiplicate per le tariffe professionali giornaliere, risultano in un costo di **€ 75.301,70**.

A tale importo, si aggiunge la voce di costo per altri costi diretti di personale (es. straordinari) per un ammontare complessivo di € 250,69. Pertanto, il totale della macro categoria di costo A risultante dal quadro economico complessivo è di **€ 75.552,39**.

B - Servizi di commessa

I costi per servizi di commessa fanno riferimento all'affidamento di incarichi esterni per l'acquisizione di servizi di supporto per la realizzazione dei progetti.

Si precisa che i costi dei servizi di commessa saranno sostenuti facendo ricorso direttamente al mercato e saranno rendicontati secondo le modalità previste dall'Autorità di Gestione e dall'OI Comune di Genova del PON METRO. La rendicontazione avrà come base i documenti giustificativi di spesa e di pagamento.

Il totale della macro categoria di costo B per il progetto integrato è pari a **€ 200.000,00**.

C - Ammortamenti di commessa

La macro categoria C, ovvero gli ammortamenti su beni di proprietà di Liguria Digitale, è prevista, ma non è valorizzata in nessuno dei due progetti presentati.

D - Beni di commessa

La macro categoria D, ovvero i beni di commessa, è prevista, ma non è valorizzata in nessuno dei due progetti presentati.

Costi generali

Oltre alle macro categorie sopra esposte, è prevista la voce di spesa "costi generali", da intendersi come costi indiretti, e calcolata utilizzando il tasso forfettario del 15% dei costi diretti di personale ammissibili, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, già sopra citato, e come previsto nell'ambito del PON METRO, per un totale di **€ 11.332,86**.

Il totale imponibile è generato dalla somma delle quattro macro categorie di spesa e dei costi generali; aggiungendo l'IVA pari al 22%, si determina il corrispettivo complessivo per i due progetti pari a **€ 350.000,00**.

Nel prossimo paragrafo si dettagliano, per singola macro categoria di spesa, le metodologie utilizzate per la valutazione di congruità dei costi sopra esposti e, in seguito, si analizzano i risultati ottenuti al fine di fornire delle adeguate conclusioni circa l'analisi svolta.

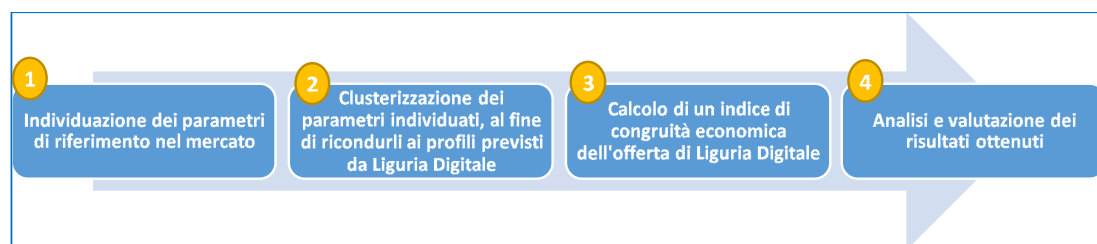
3.1 Valutazione dei costi interni di commessa

3.1.1 Analisi dei costi

3.1.1.1 Analisi delle tariffe proposte per profilo da Liguria Digitale

In relazione all'analisi in oggetto, il *framework* metodologico comprende gli *step* evidenziati nella figura di seguito.

Figura 1 – Framework metodologico



1 Step 1 - Individuazione dei parametri di riferimento nel mercato

Al fine di individuare i parametri di riferimento sono state utilizzate due fonti: una è rappresentata dai dati resi disponibili dal c.d. “Assinter Benchmarking Lab 2018-2019”, una raccolta informativa che è partita dal confronto interno tra i partecipanti all’Associazione delle Società per l’Innovazione tecnologica nelle Regioni (ASSINTER) per essere poi comparata con il mercato; l’altra è rappresentata dai dati resi disponibili dalla Centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana (CONSIP).

Il benchmark tariffario tra mercato e comparto *in house* fornito da ASSINTER è stato preso in considerazione, in quanto si inserisce nel percorso di congruità proposto dalla rete ASSINTER Italia avviato dal 2016 a seguito dell’approvazione del nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 50/2016), per esprimere una posizione in merito alla più corretta interpretazione e applicazione della normativa relativa al settore IT, con particolare riguardo agli affidamenti *in house* e per fornire elementi “comuni” a supporto delle proprie stazioni appaltanti per l’analisi richiesta dall’art. 192, comma 2 del Codice degli appalti.

Il benchmark tariffario, inoltre, è richiamato da Liguria Digitale nell’Allegato Tecnico all’Offerta, in cui si riporta il confronto fra le tariffe dei profili professionali applicate in Liguria Digitale e le tariffe applicate dai soci ASSINTER, dando evidenza della competitività delle tariffe offerte da Liguria Digitale rispetto a quelle del comparto *in house*.

Al fine di approfondire tale documento e fare un’analisi più completa, oltre a prendere in considerazione i dati dello studio relativi al comparto *in house*, a cui fa riferimento Liguria Digitale nell’Allegato Tecnico, il Comune ha preso in considerazione anche i dati Gartner presenti all’interno dello stesso studio, andando a effettuare un confronto delle tariffe presentate da Liguria Digitale sia con le tariffe del comparto *in house* che con le tariffe di mercato, individuate da Gartner.

Nello specifico, lo studio ha preso in considerazione 40 profili professionali, desunti per la gran parte dal Sistema Professionale ASSINTER; una parte residuale dei profili è stata estratta dalla tassonomia di alcune gare nazionali CONSIP, aventi ad oggetto i Servizi Applicativi.

La raccolta dati sulle tariffe professionali, praticate dai soci ASSINTER, è stata condotta attraverso una survey somministrata ai soci ASSINTER, nell'ambito del Benchmarking Lab 2018-19.

I profili individuati, divisi tra profili applicativi e infrastrutturali, sono stati confrontati con le figure corrispondenti, messe a disposizione dal mercato.

Le tariffe professionali ASSINTER sono state raccolte secondo una suddivisione basata su 2 macro categorie: «Modello a tariffa» e «Modello a costo», coerentemente con i modelli di vendita dei servizi in uso presso i soci. Le tariffe raccolte, pur imputabili a modelli di vendita differenti, sono state sussunte in un unico range tariffario medio, ricompreso tra un estremo inferiore (minimo) e un estremo superiore (massimo), con l'obiettivo di avere un'unica tariffa rappresentativa del comparto e confrontabile con il mercato.

Le tariffe ASSINTER esposte, quindi, rappresentano un range medio, i cui minimo e massimo sono stati determinati applicando il $\pm 15\%$ rispetto alla media tra i valori tariffari espressi dai soci. Questa modalità di calcolo esclude i valori estremi della distribuzione di riferimento. Rispetto ai due modelli di vendita, sono state svolte le medie dei valori sia del modello a tariffa che di quello a costo. È stata poi calcolata la media tra queste due medie, a cui è stato applicato il range del $\pm 15\%$.

La fonte dei dati tariffari relativi al mercato è costituita dai database Gartner, coerentemente con le elaborazioni relative alle tariffe ASSINTER, il range esposto è stato ottenuto attraverso il calcolo del $\pm 15\%$ rispetto a tale valore.

Per poter procedere al confronto il Comune ha calcolato i valori medi del comparto *in house* e i valori medi di mercato individuati da Gartner (tra valore minimo e valore massimo) per singolo profilo.

Per quanto riguarda, invece, la seconda fonte, ossia i dati di mercato raccolti dal portale AcquistiInRetePA di CONSIP, il Comune di Genova ha identificato un affidamento di servizi analoghi a quelli previsti per Liguria Digitale nell'ambito del PON METRO, ossia l'Accordo Quadro per la prestazione di servizi applicativi relativi alla realizzazione, modifica, personalizzazione, parametrizzazione e mantenimento di software e servizi complementari (ID 1881 – Lotto 3, attivo dal 22/09/2020).

In particolare, sono stati considerati i 25 profili proposti, per i quali sono state raccolte le tariffe offerte dalle società aggiudicatrici del Lotto 3 (che include la Liguria).

Per ciascun profilo, il Comune di Genova ha quindi calcolato la tariffa mediamente offerta.

2 Step 2 - Clusterizzazione dei parametri individuati, al fine di ricondurli ai profili previsti da Liguria Digitale

Per poter confrontare le tariffe del comparto *in house* e di mercato dei numerosi profili professionali identificati con le tre fasce professionali offerte da Liguria Digitale, è stato necessario classificare le figure individuate allo step precedente come "High", "Intermediate" e "Basic".

Occorre, però, segnalare che, tra i profili professionali e le fasce professionali di Liguria Digitale, non vi è una corrispondenza univoca. Il medesimo profilo professionale potrebbe essere classificato come "High", "Intermediate" e "Basic" a seconda della risorsa impiegata, che può richiedere costi differenti a causa di numerose variabili relative al contesto di riferimento, quali:

- Livello di seniority della risorsa;

- Livello di servizio della risorsa;
- Scarsità della risorsa sul mercato locale.

Quanto sopra esposto non consente una classificazione univoca delle figure professionali individuate da ASSINTER, Gartner e CONSIP.

Quindi, distintamente per i dati rilevati da ASSINTER, Gartner e CONSIP, è stato calcolato, per ciascun cluster, il valore medio delle tariffe incluse nello stesso, come riportato nelle tabelle che seguono.

Tabella 4 - Clusterizzazione delle tariffe e dei profili ASSINTER

Analisi dati ASSINTER					
Profili Assinter	Profili Mercato	Profili Consip	Assinter Media	Associazion e profili LD	Valore Medio
ND	Junior business analyst (L.2)	Operatore data Entry	€ 270,50	Basic	€ 318,50
Technical specialist	Desktop Technician	Sistemista junior	€ 298,00		
Service Desk Specialist	Service Desk - Agent	Operatore di help desk	€ 303,50		
ND	System/application architect (L.3)	Web Designer	€ 331,50		
ND	Project lead (L.3)	Coordinatore Help Desk	€ 339,50		
Software Designer & Coder	Intermediate programmer (L.2)	Sviluppatore	€ 342,00		
Creative Designer (no SP Assinter)	ND	Operatore multimediale ovvero Grafico Web	€ 344,50		
ICT Systems Administrator	System Administrator	Sistemista senior Ambito reti	€ 369,00	Intermediate	€ 404,43
ICT Network Specialist (Network Operations - senior)	Network Operations - Senior (Tariffato last year -10%)	Sistemista senior Ambito reti	€ 376,50		
ICT Network Architect	Network Architect	Sistemista senior - Ambito Reti	€ 381,50		
Specialista di prodotto/tecnologia	Junior technical consultant (L.2.5)	Specialista di prodotto/tecnologia	€ 387,50		
User Experience Architect	Architect	ND	€ 388,50		
ND	System/Application Architect (L.3)	Data Architect	€ 390,50		
Test Specialist	Tester (L.1.5)	Tecnico di collaudo e integrazioni sistemi	€ 394,00		
System Analyst	Senior consultant/project lead (L.3.5)	Analista Programmatore	€ 397,50		
ICT Security Specialist	ND	Security Architect	€ 398,00		
Analista funzionale	Senior Consultant (L.3.5)	Analista funzionale	€ 399,00		

Analisi dati ASSINTER

Profili Assinter	Profili Mercato	Profili Consip	Assinter Media	Associazione e profili LD	Valore Medio
Application specialist	System/application architect (L.3)	Specialista di prodotto/tecnologi a Senior	€ 399,00		
Multichannel Content Specialist (no SP Assinter)	ND	Operatore di Publishing	€ 404,50		
ICT Database Administrator	Database Administrator (Tariffato last year -10%)	DBA	€ 409,00		
ICT System Specialist	Design Engineer (tariffato come System Administrator)	Sistemista senior	€ 420,00		
Software Architect	System/application architect (L.3.5)	Sistemista senior	€ 424,50		
Quality Assurance Manager	Test Manager (L.3.5)	È una figura che viene richiesta generalmente nel Capitolato come Responsabile della Qualità, ma non viene indicata nella composizione delle figure professionali che erogheranno i servizi.	€ 427,50		
ND	System/Application Architect (L.3.5)	Progettista di Data Warehouse	€ 427,50		
CT Security Manager	Security	È una figura che viene richiesta generalmente nel Capitolato come Responsabile della fornitura, ma non viene indicata nella composizione delle figure professionali che erogheranno i servizi.	€ 428,00		
Service Manager	Performance Management	È una figura che viene richiesta generalmente nel Capitolato come Responsabile del/dei Servizi, ma non viene indicata nella composizione delle figure professionali che erogheranno i servizi.	€ 430,50		
Business Analyst	Senior Consultant (L.3.5)	Specialista di tematica	€ 436,00		

Analisi dati ASSINTER					
Profili Assinter	Profili Mercato	Profili Consip	Assinter Media	Associazione e profili LD	Valore Medio
ND	ND	Data Scientist	€ 440,00	High	€ 497,54
Project Manager	Project Manager (L.4)	Capo Progetto	€ 451,50		
Demand Manager (account manager)	Account Manager (tariffato last year - 10%)	È una figura che viene richiesta generalmente nel Capitolato come Responsabile della fornitura, ma non viene indicata nella composizione delle figure professionali che erogheranno i servizi.	€ 454,00		
ICT Systems Architec	Architect (New match)	IT Architect Senior e/o Architetto/Progettista IT	€ 454,50		
Capo progetto	Project lead (L.3.5)	Capo progetto	€ 457,50		
ND	Project Manager (L.4)	Responsabile del Contratto Esecutivo	€ 457,50		
Cloud Engineer	Architect (new match)	IT Architect Senior	€ 476,50		
Program manager	Program Manager (L.4)	ND	€ 495,50		
ND	Business Analyst (L.3.5)	Business Process Reengineer	€ 503,50		
Enterprise Architect	Enterprise Architect (L.4)	ICT Architect Senior	€ 517,50		
ND	Project Manager (L.4)	Responsabile Tecnico	€ 577,50		
ND	Project Manager (L.4)	Responsabile Centro Servizi	€ 577,50		
ND	Project Manager (L.4)	Responsabile Servizio	€ 605,00		

Tabella 5 - Clusterizzazione delle tariffe e dei profili Gartner

Analisi dati ASSINTER					
Profili Assinter	Profili Mercato	Profili Consip	Mercato Media	Associazione e profili LD	Valore Medio
Service Desk Specialist	Service Desk - Agent	Operatore di help desk	€ 251,50	Basic	€ 324,30
Test Specialist	Tester (L.1.5)	Tecnico di collaudo e integrazioni sistemi	€ 310,50		
Software Designer & Coder	Intermediate programmer (L.2)	Sviluppatore	€ 344,50		
ND	Junior business analyst (L.2)	Operatore data Entry	€ 344,50		

Analisi dati ASSINTER

Profili Assinter	Profili Mercato	Profili Consip	Mercato Media	Associazion e profili LD	Valore Medio
Specialista di prodotto/tecnologia	Junior technical consultant (L.2.5)	Specialista di prodotto/tecnologia	€ 370,50		
Application specialist	System/application architect (L.3)	Specialista di prodotto/tecnologi a Senior	€ 395,50	Intermediate	€ 436,35
ND	System/Application Architect (L.3)	Data Architect	€ 395,50		
ND	Project lead (L.3)	Coordinatore Help Desk	€ 395,50		
ND	System/application architect (L.3)	Web Designer	€ 395,50		
ICT Network Specialist (Network Operations - senior)	Network Operations - Senior (Tariffato last year -10%)	Sistemista senior Ambito reti	€ 422,50		
Business Analyst	Senior Consultant (L.3.5)	Specialista di tematica	€ 458,50		
Quality Assurance Manager	Test Manager (L.3.5)	È una figura che viene richiesta generalmente nel Capitolato come Responsabile della Qualità, ma non viene indicata nella composizione delle figure professionali che erogheranno i servizi.	€ 458,50		
System Analyst	Senior consultant/project lead (L.3.5)	Analista Programmatore	€ 458,50		
Software Architect	System/application architect (L.3.5)	Sistemista senior	€ 458,50		
Analista funzionale	Senior Consultant (L.3.5)	Analista funzionale	€ 458,50		
Capo progetto	Project lead (L.3.5)	Capo progetto	€ 458,50		
ND	Business Analyst (L.3.5)	Business Process Reengineer	€ 458,50		
ND	System/Application Architect (L.3.5)	Progettista di Data Warehouse	€ 458,50		
Enterprise Architect	Enterprise Architect (L.4)	ICT Architect Senior	€ 521,00	High	€ 623,94
Program manager	Program Manager (L.4)	ND	€ 521,00		
Project Manager	Project Manager (L.4)	Capo Progetto	€ 521,00		
ND	Project Manager (L.4)	Responsabile del Contratto Esecutivo	€ 521,00		
ND	Project Manager (L.4)	Responsabile Tecnico	€ 521,00		
ND	Project Manager (L.4)	Responsabile Centro Servizi	€ 521,00		

Analisi dati ASSINTER

Profili Assinter	Profili Mercato	Profili Consip	Mercato Media	Associazion e profili LD	Valore Medio
ND	Project Manager (L.4)	Responsabile Servizio	€ 521,00		
Demand Manager (account manager)	Account Manager (tariffato last year - 10%)	È una figura che viene richiesta generalmente nel Capitolato come Responsabile della fornitura, ma non viene indicata nella composizione delle figure professionali che erogheranno i servizi.	€ 545,50		
ICT Database Administrator	Database Administrator (Tariffato last year -10%)	DBA	€ 584,50		
ICT Systems Administrator	System Administrator	Sistemista senior Ambito reti	€ 584,50		
ICT System Specialist	Design Engineer (tariffato come System Administrator)	Sistemista senior	€ 584,50		
Technical specialist	Desktop Technician	Sistemista junior	€ 584,50		
CT Security Manager	Security	È una figura che viene richiesta generalmente nel Capitolato come Responsabile della fornitura, ma non viene indicata nella composizione delle figure professionali che erogheranno i servizi.	€ 692,00		
ICT Network Architect	Network Architect	Sistemista senior - Ambito Reti	€ 692,00		
Cloud Engineer	Architect (new match)	IT Architect Senior	€ 897,50		
ICT Systems Architec	Architect (New match)	IT Architect Senior e/o Architetto/Progettista IT	€ 897,50		
User Experience Architect	Architect	ND	€ 897,50		

Tabella 6 - Clusterizzazione delle tariffe e dei profili CONSIP

Analisi dati CONSIP			
Figura professionale CONSIP	Tariffa media	Associazione profili LD	Valore Medio
Operatore Data entry	€ 158,80	Basic	€ 195,61
Operatore di Publishing	€ 168,40		
Operatore multimediale	€ 182,00		
Programmatore	€ 184,90		
Grafico Web	€ 197,00		
Sistemista	€ 216,00		
Visual Web Designer	€ 226,80		
Analista programmatore	€ 231,00		
Test specialist	€ 240,00	Intermediate	€ 272,90
Content Manager	€ 240,00		
Analista di organizzazione e processi	€ 249,40		
Demand manager	€ 256,80		
Specialista di tecnologia/prodotto	€ 280,40		
System Integrator	€ 281,00		
Specialista di tematica	€ 288,60		
Analista funzionale	€ 288,80		
Data Base Administrator	€ 300,00	High	€ 339,49
Progettista DW/BI	€ 304,00		
Specialista di pacchetto	€ 312,40		
Esperto di Organizzazione e Processi	€ 328,00		
Architetto applicativo	€ 337,60		
Business Intelligence Expert	€ 342,00		
Responsabile di progetto applicativo	€ 342,00		
Specialista di tecnologia/prodotto senior	€ 352,40		
Data Scientist	€ 362,00		

Si precisa che sono stati considerati tutti i profili di mercato riportati da ASSINTER, Gartner e CONSIP, sia applicativi che infrastrutturali, in modo tale da tenere conto di qualsiasi possibile

composizione del gruppo di lavoro, che sarà meglio declinata in sede di pianificazione operativa, da effettuarsi a seguito dell'attivazione dell'incarico.

3 Step 3 - Calcolo di un indice di congruità economica dell'offerta di Liguria Digitale

Al fine di valutare la congruità economica dei costi, è stato calcolato un indice di congruità, che rapporta le tariffe, offerte da Liguria Digitale per la realizzazione dei progetti nell'ambito del PON METRO, e quelle medie di mercato, calcolate come sopra descritto.

Il risultato ottenuto è costituito da tariffe indicizzate che rendono più agevole l'analisi e il giudizio di congruità. Tale indice è stato calcolato sia per il campione ASSINTER sia per il campione Gartner sia per CONSIP.

In conseguenza dell'indicizzazione, il valore base di 100 è attribuito alle tariffe medie di mercato calcolate secondo i 3 diversi campioni di ASSINTER, Gartner e CONSIP, oltre che alle tariffe del campione integrato, ricavate dalla metodologia di cui sopra.

Tabella 7. Indice di congruità delle tariffe offerte da Liguria Digitale

Indice di congruità									
Profili	Tariffe offerte da Liguria Digitale	Campione ASSINTER		Campione GARTNER (Mercato)		Campione CONSIP		Campione integrato	
		Tariffa media	Indice di congruità	Tariffa media	Indice di congruità	Tariffa media	Indice di congruità	Tariffa media	Indice di congruità
Basic	€ 208,10	€ 318,50	65,3	€ 324,30	64,2	€ 195,61	106,4	€ 279,47	74,5
Intermedie	€ 255,80	€ 404,43	63,3	€ 436,35	58,6	€ 272,90	93,7	€ 371,22	68,9
High	€ 399,80	€ 497,54	80,4	€ 623,94	64,1	€ 339,49	117,8	€ 486,99	82,1

*Valore base 100 è stato attribuito alle tariffe medie di mercato.

4 Step 4 - Analisi e valutazione dei risultati ottenuti

Come si evince dagli indici di congruità calcolati, le tariffe offerte da Liguria Digitale sono inferiori rispetto a quelle medie del comparto *in house* e rispetto a quelle medie del mercato, riportate da Gartner.

In relazione al campione CONSIP, invece, l'indice di congruità della fascia "intermediate" si conferma inferiore di 6,3 punti base, mentre le tariffe delle fasce "basic" e "high" risultano superiori rispetto a CONSIP, rispettivamente di 6,4 e 17,8 punti base.

Tuttavia, il disallineamento tra la tariffa di Liguria Digitale e quella applicata da CONSIP per la fascia "high" è attribuibile alla grande variabilità che contraddistingue i profili professionali individuati, proprio a causa delle differenti caratteristiche delle risorse impiegate.

Nel caso specifico di Liguria Digitale, infatti, il valore più alto della tariffa "high" è attribuibile all'elevato livello di esperienza delle risorse coinvolte nei progetti, che vanno ad aumentare il



livello di servizio offerto; alcune figure, inoltre, risultano difficili da reperire nel mercato del lavoro locale.

Il disallineamento della tariffa “basic” è invece minimo, pertanto la tariffa offerta da Liguria Digitale appare in linea con le aspettative.

Al fine di mitigare i disallineamenti, dovuti alla mancanza di una corrispondenza univoca tra profili professionali identificati e le tre fasce professionali, offerte da Liguria Digitale, il Comune di Genova ha deciso, per una maggiore completezza dell’analisi, di fare riferimento anche a un indice di congruità, basato sul campione integrato. Il campione integrato utilizza le tariffe medie, ottenute dai 3 campioni considerati (ASSINTER, Gartner e CONSIP), per calcolare un valore medio onnicomprensivo.

Prendendo in considerazione il campione integrato, le tariffe offerte da Liguria Digitale risultano inferiori per tutte e tre le fasce professionali rispetto alle tariffe medie di mercato.

3.1.1.2 *Analisi delle gg/uu proposte da Liguria Digitale*

Al fine di valutare la congruità delle gg/uu previste per i due progetti, è stato analizzato quanto riportato nell’Allegato 2 “Piano dei costi” alla PTE, ovvero le gg/uu distinte nelle diverse fasi del ciclo di vita del progetto: fase *plan*, fase *build*, fase *run*, cui si aggiunge un impegno per la *governance* del progetto.

Nello specifico, per ciascun progetto sono state rapportate le gg/uu, previste per le singole fasi, rispetto al totale dell’impegno prospettato.

Figura 1 – Progetto 1.1.1.a

Figura 2 – Progetto 1.1.1.p

3.1.2 Conclusioni

Sulla base dell’analisi svolta, in termini di verifica e comparazione delle condizioni proposte, si reputa che l’offerta dei costi interni di commessa, formulata da Liguria Digitale, sia ragionevolmente congrua e in linea con i servizi richiesti.

Infatti, come già evidenziato anche nello stesso Allegato Tecnico all’Offerta, si conferma che le tariffe di Liguria Digitale risultano mediamente inferiori rispetto a quelle di mercato e che, pertanto, è rispettato il principio di economicità.

Infine, l’ammontare delle giornate complessive, previste da Liguria Digitale nella PTE, nonché la loro distribuzione all’interno dei progetti, nelle singole fasi, risultano congrui rispetto alle caratteristiche e al contesto di applicazione dei progetti stessi. Le fasi, cui è dedicata la maggior parte delle giornate per entrambi i progetti, sono quella di *build*, essenziale ai fini della realizzazione, e quella di *plan*: sulla base dell’esperienza dell’Amministrazione e delle caratteristiche delle schede progetto approvate, tale dimensione appare congrua rispetto alle caratteristiche dei singoli interventi.



3.2 Valutazione dei costi dei servizi di commessa

3.2.1 Analisi dei costi

L'incidenza dei costi dei servizi di commessa, sull'importo imponibile del progetto integrato, è pari al 70%.

Rispetto ai singoli progetti, l'incidenza risulta:

- per il progetto Ge1.1.1.a, pari al 78% sul totale,
- per il progetto Ge1.1.1.p, pari al 49% sul totale.

3.2.2 Conclusioni

Posto che, sulla base delle caratteristiche delle schede progetto, l'incidenza dei costi dei servizi di commessa appare congrua, la macro categoria di spesa fa riferimento a servizi che saranno acquistati da Liguria Digitale e, pertanto, saranno sostenuti in regime di concorrenza, in linea con quelli offerti dal mercato.

Si precisa anche che i costi dei servizi saranno rendicontati secondo le modalità previste dall'Autorità di Gestione e dall'OI Comune di Genova del PON METRO, sulla base dei documenti giustificativi di spesa e di pagamento.

3.3 Valutazione dei costi generali

3.3.1 Analisi dei costi

Conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che, all'art. 68, paragrafo 1, lettera b), prevede la possibilità di calcolare i costi indiretti applicando un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile, l'AdG del PON METRO consente ai beneficiari di ricorrere a tale opzione anche in caso di affidamento *in house*.

In coerenza con le indicazioni sopra riportate, nonché con quelle contenute nella EGESIF_14-0017¹ Liguria Digitale ha previsto, all'interno di ogni singolo progetto, una voce di spesa denominata "costi generali", con un massimale forfettario uguale e non superiore al 15% delle spese di personale.

3.3.2 Conclusioni

Si riscontra, nei quadri economici presentati da Liguria Digitale, che i costi generali sono stati calcolati in maniera conforme alle modalità previste dagli orientamenti della Commissione, applicando correttamente il tasso forfettario del 15% ai soli costi interni di commessa, che comprendono unicamente i costi di personale ammissibile.

¹ Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC).

4 CONCLUSIONI

La presente Relazione ha valutato la congruità economica dell'offerta presentata da Liguria Digitale, secondo le disposizioni dettate dall'art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, per ogni singola macro categoria di costo valorizzata nel quadro economico dei seguenti progetti:

- GE1.1.1.a – “Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”;
- GE1.1.1.p – “Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano”.

Sulla base dell'analisi svolta, in termini di verifica e comparazione delle condizioni offerte, si reputa che i costi siano ragionevolmente congrui e in linea con i servizi richiesti, assicurando il rispetto dei principi di efficienza ed economicità del servizio.

Nello specifico, si è visto come:

- I costi interni di commessa siano in linea o inferiori a quelli di mercato;
- I costi relativi ai servizi e ai beni di commessa saranno relativi ad acquisti da effettuare sul mercato e, pertanto, saranno sostenuti in regime di concorrenza;
- I costi generali siano calcolati applicando correttamente il tasso forfettario del 15% ai costi interni di commessa.

Alla luce delle ricerche condotte sul mercato, delle risultanze delle analisi effettuate e delle considerazioni fin qui espresse, si ritiene che l'offerta di Liguria Digitale S.p.A., con riferimento a ciascuna operazione oggetto di affidamento (i cui quadri economici sono strutturati allo stesso modo, fatte salve le specificità derivanti dalle diverse attività che caratterizzano le singole operazioni), sia ragionevolmente congrua e in linea con le richieste del Comune di Genova.

Il Direttore della Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City

Dott. A. Viglienzoni

Il Dirigente del Settore Programmazione e Realizzazione

– Direz. Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City

Dott. Ing. P. Dallorso



Genova, 3 maggio 2021

Spett.le
COMUNE DI GENOVA

Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City
Via di Francia, 3 – 16149 GENOVA

e, per conoscenza,
Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione
Via Garibaldi, 9 – 16124 GENOVA

PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Alla cortese attenzione di: Dott. **Alfredo Viglienzoni** e del Dott. Ing. **Paolo Dallorso**
E p.c. alla c.a. della Dott.ssa **Geronima Pesce**

**Oggetto: Trasmissione Proposta Tecnico Economica Codici Commesse 21CGSI11 e 21CGSI15 –
Schede Progetti PON Metro Comune di Genova**

Ai sensi del Disciplinare Quadro approvato con DGR N. 723 del 05/08/2020, si trasmette in allegato la proposta tecnico economica e il relativo quadro economico per il seguente progetto:

PON Metro Comune di Genova – Schede:

Scheda GE1.1.1.a - Architetture infrastrutturali (cod. com. 21CGSI11)
Scheda GE1.1.1.p - Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano (cod. com. 21CGSI15)

Restando a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti, Vi inviamo distinti saluti.

Alessandro Lino
Direttore Administration, Finance & Control
Firmato digitalmente

Riccardo Battaglini
Direttore PA e Mercato
Firmato digitalmente



PON Metro Comune di Genova

Proposta tecnico economica





Sommario

PON Metro Comune di Genova	2
Il Contesto generale del PON Metro	4
L'agenda digitale metropolitana del Comune di Genova.....	4
Riferimenti normativi del DGC-2018-37.....	6
Modalità di rendicontazione a norma PON Metro	9
PON Metro Comune di Genova – Scheda di affidamento.....	11
Titolo Proposta: PON Metro Comune di Genova – Scheda GE1.1.1.a.....	16
Titolo Proposta: PON Metro Comune di Genova – Scheda GE1.1.1.p.....	21





Il Contesto generale del PON Metro

Il Programma Operativo Nazionale (PON) pluri-fondo Città Metropolitane 2014-2020 ha come missione lo sviluppo urbano e prevede interventi nei settori dell'agenda digitale, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, del disagio abitativo e dell'economia sociale.

Il PON Metro si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e Sviluppo urbano sostenibile delineati nell'Accordo di Partenariato della programmazione 2014-2020.

Il programma si declina su due direzioni:

- ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città utilizzando metodi e tecniche innovative, anche legate allo sviluppo di servizi digitali (smart city);
- promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per la popolazione e i quartieri in condizioni di disagio, attraverso la riqualificazione degli spazi e la previsione di servizi e percorsi di accompagnamento.

I soggetti coinvolti dal PON Metro 2014-2020 sono le 10 Città metropolitane individuate con legge nazionale: Bari, Bologna, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia e Reggio Calabria; e 4 Città metropolitane individuate dalle Regioni a statuto speciale: Cagliari, Catania, Messina e Palermo.

Il programma si articola in 5 Assi:

- Asse 1 - Agenda digitale metropolitana (oggetto di questa proposta tecnico economica)
- Asse 2 - Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana
- Asse 3 - Servizi per l'inclusione sociale
- Asse 4 - Infrastrutture per l'inclusione sociale
- Asse 5 - Assistenza tecnica e Comunicazione del programma

L'agenda digitale metropolitana del Comune di Genova

L'Asse 1 corrisponde a un'azione trasversale del programma, fornisce una infrastruttura - telematica alle altre iniziative, rappresenta l'occasione per ripensare e reimpostare il sistema informativo del Comune di Genova anche in termini di ampliamento dei servizi agli altri Comuni della Città Metropolitana.

I principali ambiti di intervento dell'Asse 1 sono:

- a) Bisogno sociale/abitativo
- b) Protezione civile: monitoraggio del rischio e gestione dell'emergenza
- c) Sportello Unico per l'Edilizia / Autorizzazioni urbanistiche
- d) Gestione Opere Pubbliche
- e) Sistema Informativo Unico dei Tributi (locali)



- f) Open Data e Geoportale
- g) Politiche del lavoro
- h) Rischio Idrogeologico ed Idraulico

L'Agenda Digitale si compone di "schede" di progetto, ognuna delle quali descrive il progetto in termini di: finalità, obiettivi, realizzazioni che sono previste, piano dei costi e piano dei tempi, oltre a riportare le necessarie relazioni con gli obiettivi strategici del PON Asse 1 e le possibili interazioni con altre schede e/o azioni previste per gli altri assi.

Nel corso dell'anno 2018 la Direzione Sistemi informativi (attualmente denominata Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City) del Comune di Genova ha ritenuto opportuno formulare una rimodulazione complessiva delle schede PON che compongono i progetti dell'ASSE 1 – Agenda Digitale. In tale contesto si è articolata l'offerta di Liguria Digitale tesa a proporsi per l'affidamento di alcuni progetti strategici, in particolare le schede GE1.1.1.a, g, m, n, p. Il Piano rimodulato si concentra sull'erogazione di nuovi servizi e sviluppa un modello costituito su interfacce verso il cittadino: strumenti per dare un unico punto di accesso e fruizione delle informazioni e agevolare gli iter amministrativi che caratterizzano il rapporto dei cittadini con l'Amministrazione Comunale nel vivere quotidiano.

Liguria Digitale S.p.A, società *in house* del Comune di Genova, con questo documento di Proposta Tecnico Economica relativo alle schede PON Ge1.1.1.a – Architetture infrastrutturali (cod. 21CGSI11) e Ge1.1.1.p – Fascicolo del cittadino e cruscotto urbano (cod. 21CGSI15), si propone di realizzare, entro la scadenza stabilita dalla committenza comunale, i progetti integrativi assegnati e a supportare la Governance e il Management comunale che è Responsabile e Referente per le attività previste nel PON Metro di Genova.

La Società con questo documento si impegna a presentare Proposte Tecnico Economiche delle schede PON dedicate, entro il massimale di finanziamento di ogni scheda progetto assegnata, rientrando, quindi, in un parametro di congruità effettivo. Liguria Digitale comunicherà al Comune di Genova l'esistenza e l'ammontare di eventuali risparmi di spesa, collegati a economie di gara. Il Comune di Genova effettuerà valutazioni di merito decidendo se utilizzare le quote residuali per incrementare le attività, in linea con l'affidamento in oggetto, oppure se far rientrare le quote residuali nella disponibilità del Comune stesso.

Il presente documento fa sempre riferimento al modello tecnico e organizzativo proposto e condiviso per la realizzazione dei progetti, comprensivo delle definizioni delle diverse fasi progettuali, riportante gli skills professionali impiegati e necessari e il benchmark di ogni skill specifico rispetto al mercato e rispetto alle società *in house* similari in ambito nazionale. Il documento definisce anche le modalità con le quali si affronteranno le fasi di verifica e avanzamento lavori. Ogni possibile variante al modello è stata concordata con la committenza comunale.

Avendo sia il Comune di Genova sia Liguria Digitale molto presente la complessità dei progetti e dell'articolazione tecnico strutturale (interoperabilità interna ed esterna, multiutenza diffusa, multidisciplinarietà degli ambiti di intervento, integrazione tecnica e funzionale, ecc.), è possibile/probabile che intervengano varianti progettuali a seguito di un'analisi più approfondita.



Una maggiore precisione e un maggior dettaglio saranno forniti, pertanto, in tempi brevi dall'accettazione della proposta, all'interno dei rispettivi Piani di progetto, al fine di dare evidenza delle strategie progettuali più consone e individuare il miglior rapporto tempi/costi/benefici di ogni singolo progetto (es. tempistiche realizzative, opportunità di saving, opportunità di make or buy, standard, integrazione con tecnologie e soluzioni già in essere, impatti futuri su spesa corrente, ecc.).

Riferimenti normativi del DGC-2018-37

AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO DEI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CITTÀ METROPOLITANE 2014/2020" (PON METRO) E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DISCIPLINARE QUADRO CON LIGURIA DIGITALE S.P.A.

- Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14.07.2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- con Deliberazione n. 80 del 21.04.2016 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra, dando mandato all'allora Direttore Generale di Area Servizi di Staff e Municipi, Dott.ssa Magda Marchese, a procedere alla sottoscrizione della stessa;
- in data 11.05.2016 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, e il Comune di Genova, in qualità di Organismo Intermedio;
- tale Convenzione prevede espressamente, all'art. 5 par. 2 lett. b), che l'Organismo Intermedio presenti e aggiorni periodicamente un Piano Operativo degli interventi che intende realizzare, comprensivo del fabbisogno finanziario e di un adeguato cronoprogramma;
- con Deliberazione n. 110 del 09.06.2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014/2020", ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi, per un budget totale di Euro 40.218.000,00;
- il Piano Operativo dei progetti è stato successivamente aggiornato e le relative modifiche approvate dall'allora Responsabile dell'Organismo Intermedio, con propria Determinazione Dirigenziale;
- con Deliberazione n. 256 del 28.10.2017 e successive modifiche, la Giunta Comunale ha approvato il nuovo assetto macrostrutturale dell'Ente, che ha comportato la necessità di



addivenire alla revisione delle strutture direttamente coinvolte nella gestione e controllo del PON Metro;

- tale processo di riorganizzazione macrostrutturale si è concluso con l'emanazione del Provvedimento del Sindaco n. ORD-2017-379 del 13.12.2017, con il quale sono stati conferiti i nuovi incarichi dirigenziali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09.01.2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato, quale nuovo Responsabile dell'Organismo intermedio, il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente denominata Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 05.02.2018 il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente denominata Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione) ha approvato il nuovo Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'Organismo Intermedio del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013;
- con Deliberazione n. DGC-2021-30 del 25.02.2021, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo della città di Genova;
- Considerato opportuno, al fine di garantire l'efficace attuazione di alcune operazioni di cui all'Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana" del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, che il Comune di Genova ricorra a una procedura di affidamento *in house* in favore della società Liguria Digitale S.p.A, a fronte della coerenza tematica e delle specifiche competenze, assicurando, in tal modo, la continuità rispetto agli interventi implementati nell'ambito del precedente affidamento (di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 06.03.2018) e la promozione di una maggiore efficienza nell'attuazione delle operazioni di cui alle Schede Ge1.1.1.a e Ge1.1.1.p;

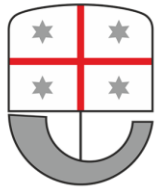
Dato atto che:

- Con la Deliberazione n. DGC-2021-14 del 04/02/2021, la Giunta Comunale ha autorizzato la stipula del Disciplinare Quadro, che definisce, in linea generale, i successivi passaggi e gli adempimenti posti in capo alle Parti, anche al fine di una corretta gestione delle procedure e della successiva rendicontazione in coerenza con le regole del PON METRO 2014-2020;
- In data 28/4/2021 è stato sottoscritto il Disciplinare Quadro (prot. N. 2039 - 2021-LIGUDIG-0002039), allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;



- la riprogrammazione tecnica degli interventi a valere sull'Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana" è sintetizzata in apposita relazione tecnica, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B);
- relativamente al medesimo Asse, le schede progetto per le quali si ritiene opportuno procedere, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, a un affidamento *in house* alla società Liguria Digitale S.p.A. sono le seguenti:
 - o GE1.1.1.a – "Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali";
 - o GE1.1.1.p – "Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano".

Diverse sono le motivazioni che portano Liguria Digitale a proporsi per l'estensione alle Società partecipate delle attività e delle soluzioni che, nell'ambito dell'affidamento in corso, si stanno progressivamente e armonicamente sviluppando. In primis, il fatto che il Fascicolo del cittadino si stia arricchendo ogni trimestre di nuovi servizi e atti utili è in partenza una campagna di promozione volta a diffonderne la conoscenza e le Società partecipate giocano un ruolo attivo nella predisposizione di servizi utili per il cittadino. In secondo luogo, i servizi offerti dalle Società partecipate non hanno livelli di sovrapposizione, ma di complementarietà con i servizi già censiti, strutturati e offerti nel Fascicolo del cittadino.



Modalità di rendicontazione a norma PON Metro

Per quanto concerne la rendicontazione dei costi sostenuti e riconosciuti nel quadro delle azioni del PON Metro, l'Autorità di gestione ha espresso la propria intenzione di considerare ammissibili i costi sostenuti e documentati nella modalità selezionata tra quelle previste dall'art. 67, comma 1 del Reg. UE n. 1303/2013.

Liguria Digitale S.p.A., conformemente alle modalità di rendicontazione indicate sui finanziamenti a tasso forfettario [cfr. *“Voce finanziamento a tasso forfettario per i costi indiretti, ai sensi dell'art. 68, paragrafo 1, lettera b), dell'RDC (Reg. UE 1303/2013) – Ogni Stato membro, nella determinazione dei costi indiretti, può decidere di optare per il sistema a tasso forfettario del 15% calcolato sui costi diretti ammissibili del personale.”*], rispetterà quanto previsto dalle disposizioni dell'Autorità di gestione e, per questa ragione, una voce specifica (Denominata RCG – Ricarico dei Costi Generali, con massimale forfettario uguale e non superiore al 15%) sarà prevista all'interno di ogni singola scheda progetto, sottoposta alla preventiva approvazione della competente Direzione comunale e dell'Organismo intermedio.

La Nota di riferimento per la determinazione delle opzioni semplificate di costo è la EGESIF_14-0017. La Nota esplicita che il ricorso ad affidamenti *in house*, per l'attuazione di un'operazione o di parti di essa, non viene considerato alla stregua di un appalto, ciò in quanto il ricorso a una società *in house* non configura una situazione di sostanziale alterità tra l'amministrazione appaltatrice e l'appaltatore; ne consegue che le predette modalità di rendicontazione s'intendano applicabili anche alle società *in house*, nel caso in cui espletino le funzioni sia di soggetto beneficiario sia di mero soggetto attuatore di un'operazione o di parti di essa.

Quindi, con specifico riferimento alle operazioni sostenute per le quali sia previsto il ricorso all'opzione di cui alla lettera d) dell'art. 67, comma 1 del RDC, l'Autorità di gestione consente al beneficiario (Liguria Digitale S.p.A.) la sola applicazione della modalità di determinazione dei costi indiretti di cui all'art. 68, comma 1, lettera b) del già richiamato Reg. UE n. 1303/2013 (*free risk option*).

Liguria Digitale S.p.A. potrà, pertanto, rendicontare i costi indiretti calcolati a un tasso forfettario massimo del 15% sul valore dei costi diretti ammissibili per il personale, senza che ciò comporti l'obbligo di dotarsi di alcuna metodologia per attestare e documentare la congruità della predetta quantificazione dei costi indiretti.

Le tariffe professionali giornaliere di Liguria Digitale S.p.A. sono definite e aggiornate annualmente dal Comitato di Coordinamento dei Soci della Società (vedi Nota di ratifica prot. 2676/2020 del 2/07/2020, inviata da Liguria Digitale S.p.A. ai soci, indicante le seguenti tariffe giornaliere: Profilo High euro 399,8, Profilo Intermediate euro 255,8, Profilo Basic euro 208,1. Nel caso in cui, nella fase di realizzazione dell'ordine, si verificassero, da parte dei soci, adeguamenti delle tariffe professionali, Liguria Digitale S.p.A. farà riferimento alle eventuali disposizioni di riferimento).



Ai fini della determinazione dei costi medi del personale connessi ad attività affidate, in luogo della successiva rendicontazione a costi reali ed effettivamente sostenuti, Liguria Digitale S.p.A. ottempera alla norma utilizzando un metodo di calcolo basato sul ricorso a una tariffa oraria/giornaliera calcolata dividendo per 1720 ore/215 giorni i più recenti costi annui lordi per l'impiego, documentati (ex art. 68.2 del Reg. UE n. 1303/2013) secondo quanto di seguito rappresentato:

Costo orario del personale = i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati/1720.

Il calcolo corrisponde ai 215 giorni/uomo annui già tipicamente calcolati in Liguria Digitale S.p.A. La società *in house* del Comune di Genova rendiconta solo le **ore/giorni effettivamente lavorate/i** da parte del personale sul progetto finanziato, eventualmente con documentazione idonea e giustificativa attestante le ore e i giorni effettivamente svolte e le attività realizzate. Le ferie annuali, ad esempio, sono già incluse nel calcolo dei costi medi del personale.

Si specifica, inoltre, che, come indicato nell'Allegato 27 al Manuale delle procedure operative dell'Autorità di Gestione (MOP), denominato "Tipologie di operazioni e modalità di attuazione", Liguria Digitale emetterà regolare fattura per l'avanzamento delle attività effettivamente realizzate, abbinando la rendicontazione analitica dei costi effettivamente sostenuti (personale interno, costi diretti e indiretti) alla produzione della corrispondente documentazione giustificativa di spesa (es. cedolini, costi diretti e indiretti).

L'IVA esposta nelle fatture emesse da Liguria Digitale costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO, in quanto l'Autorità Urbana (soggetto beneficiario) non ha modo di recuperare la stessa imposta.



PON Metro Comune di Genova – Scheda di affidamento

- 1. Codice Proposta:** Due schede progetto
- 2. Tipologia fornitura:** Progetto
Prevede al termine ulteriore fornitura in regime di continuità: NO
- 3. Quadro generale:**

3.1. Titolo Progetto:

PON Metro Comune di Genova

3.2. Durata complessiva per i Progetti: Triennale 2021 – 2023, conclusione lavori entro dicembre 2023.

3.3. Budget Progetto generale previsto nel Piano:
€ 350.000,00 (IVA inclusa)

3.4. Obiettivi Progetto previsto nel Piano o della richiesta di fornitura:

Obiettivo dell'affidamento è quello di realizzare l'interoperabilità infrastrutturale con le Società partecipate Comunali aderenti alla Convenzione, denominata "Genova digitale", stipulata dal Comune di Genova (prot. N. 0377714.I del 09.12.2020), nonché potenziare il Fascicolo del cittadino con l'aggiunta di servizi a valore aggiunto forniti alla cittadinanza dalle Società partecipate Comunali.

4. Descrizione proposta tecnica economica

4.1. **Elenco e descrizione sintetica delle schede progetto in coerenza con le schede progetto specifiche già assegnate:**

4.1.1. Scheda GE1.1.1.a - Architetture infrastrutturali

I progetti "verticali" e i servizi delle Società partecipate Comunali aderenti alla Convenzione, denominata "Genova digitale", stipulata dal Comune di Genova (prot. N. 0377714.I del 09.12.2020), necessitano, per poter dispiegare i loro effetti, di appoggiarsi a infrastrutture materiali e a funzioni trasversali a loro volta spesso interdipendenti.

Con l'implementazione dell'Infrastruttura di interoperabilità esterna viene arricchita l'architettura complessiva del sistema informativo già esistente, integrando i dati provenienti dalle varie fonti rese disponibili dalle Società partecipate Comunali.



4.1.2. Scheda GE1.1.1.p - Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano

Il Fascicolo del cittadino è un progetto di “sistema”, ovvero sfrutta sia i progetti settoriali sia gli interventi di tipo infrastrutturale per raccogliere servizi e informazioni allo scopo di metterli a disposizione del cittadino in un unico punto d’accesso e dell’Amministrazione, tramite un Sistema di Governo e di Supporto alle Decisioni.

L’obiettivo è quello di dare al cittadino una nuova forma di interazione con la Pubblica Amministrazione. Conseguentemente, l’Amministrazione risulta più trasparente e attiva nel dialogo con il cittadino, sia per la qualità dei servizi resi sia per l’efficienza nel fornire le risposte.

L’offerta consente di introdurre e rafforzare, all’interno del Fascicolo del cittadino, i servizi interoperabili delle Società partecipate Comunali aderenti alla Convenzione, denominata “Genova digitale”, stipulata col Comune di Genova (prot. N. 0377714.I del 09.12.2020).

5. Livelli di servizio

Sono valutati sulla base del rispetto della pianificazione degli interventi e il soddisfacimento delle richieste dell’utente.

Su richiesta della committenza, si effettuano incontri periodici di verifica dell’avanzamento lavori. Le attività vengono riconosciute nell’ambito della Governance di progetto. Il Piano di progetto esecutivo di ciascuna scheda contiene il cronoprogramma delle attività e Liguria Digitale S.p.A. fornisce un resoconto trimestrale dettagliato, al fine della rendicontazione e della fatturazione delle attività concordate e realizzate.

6. Riferimenti Liguria Digitale S.p.A. per la fornitura:

Responsabile referente di Liguria Digitale S.p.A. per la fornitura: Lorenzo Rizzo

La fornitura viene effettuata sotto il coordinamento operativo di Liguria Digitale S.p.A. Referenti per i progetti del Comune di Genova sono il Direttore della Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City del Comune di Genova e il RUP già individuato.

7. Aspetti amministrativi:

Per quanto non espressamente citato nella presente proposta di fornitura si fa riferimento a quanto previsto dal Disciplinare Quadro approvato con DGR N. 723 del 05/08/2020 e dal nuovo modello dei costi approvato annualmente dal Comitato di Coordinamento dei Soci.

Se diverso dal CUP di progetto, si richiede di comunicare il CUP relativo alla fornitura specifica.

Per quanto concerne l’acquisizione di beni, resta inteso e definito che si tratta di beni di proprietà del Comune di Genova e per i quali, al momento dell’ordine, da parte di Liguria



Digitale, si indicherà l'iscrizione nel Patrimonio del Comune stesso. Laddove fosse previsto e possibile, Liguria Digitale opererà, pertanto, per il riconoscimento e l'attestazione al Comune di Genova dei diritti di proprietà di ogni bene realizzato o acquisito per suo conto.

Liguria Digitale si è dotata di un Sistema di gestione integrato in conformità alle seguenti norme:

- ISO 9001: 21015 Sistemi di gestione per la Qualità
- ISO 22301: 2019 Sistemi di gestione della Continuità operativa
- ISO 14001: 2015 Sistemi di gestione Ambientale
- ISO 45001: 2018 Sistemi per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- COVID Safe URS Italia Misure organizzative per la gestione dell'emergenza Covid 19
- ANSI-TIA 942-B: 2017 Telecommunications Infrastructure Standard for data center
- ISO IEC 20000-1: 2018 Sistemi di gestione dei servizi
- ISO IEC 27701: 2019 Sistemi di gestione delle informazioni personali
- ISO IEC 27018: 2019 Codice condotta per la protezione delle PII (personally identifiable Information) nei servizi di Public CLOUD per i cloud provider
- ISO IEC 27017: 2015 Codice condotta per controlli di sicurezza basati sulla ISO 27002 per servizi CLOUD
- ISO IEC 27001: 2013 Sistemi di Gestione per la sicurezza delle informazioni

8. Vincoli:

Liguria Digitale, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, non assume alcuna obbligazione nel trattamento dei dati che non sia analiticamente sostanziata dal Titolare.

La quotazione proposta nella presente fornitura è stata effettuata tenendo conto il principio della "Privacy by design" - GDPR art. 25.

Con particolare riferimento agli obblighi del Responsabile del trattamento (GDPR art. 28) il Comune di Genova, ove ritenuto dallo stesso necessario, dovrà fornire le indicazioni documentate relative al trattamento dei dati di cui è titolare.

Liguria Digitale segue le linee guida nazionali (AGID) per l'utilizzo e la diffusione dell'*open source* nella Pubblica Amministrazione, linee guida comunque presenti e ricomprese anche nell'ambito dei progetti PON.

Inoltre, nell'ambito di ogni scheda PON assegnata, Liguria Digitale, dopo opportuna e completa analisi, presenterà al Comune di Genova quella che, tra le soluzioni possibili (*make or buy*) esistenti sul mercato o da realizzare, sarà la più idonea per raggiungere gli obiettivi prefissati. Laddove fosse previsto e possibile, Liguria Digitale opererà per il riconoscimento e l'attestazione al Comune di Genova dei diritti di proprietà di ogni bene realizzato o acquisito per suo conto.





9. Costi della Fornitura:

Il corrispettivo complessivo della fornitura è di € **286.885,24**, oltre IVA, che, nell'ipotesi venga mantenuta l'attuale aliquota IVA al 22%, equivale ad un importo di € **350.000** IVA inclusa.





QUADRO ECONOMICO GLOBALE a cura di Liguria Digitale

Vers. 01 del 15/04/2021

Valori in Euro

LD16RGE-QS0013-008

Codice commessa	21CGSI
Titolo incarico	2021 - Pon Metro - società partecipate
Cliente	Comune di Genova
Responsabile Liguria Digitale	Lorenzo Rizzo
Responsabile Cliente	Alfredo Viglienzoni - Paolo Dallorso
Fondi europei	si
Incarico di interesse generale (SI/NO)	no

A - COSTI INTERNI DI COMMESSA - (LD certifica che le risorse impiegate dispongono degli skill adeguati)

Fascia professionale		Costo giornaliero medio per fascia	N° Giornate previste	Costo		
Governance	High	399,80	22,0	8.795,60		
	Intermediate	255,80	10,0	2.558,00		
	Basic	208,10	20,0	4.162,00		
Totale attività 1				298,38	52,0	15.515,60
analisi requisiti funzionali e non funzionali	High	399,80	48,0	19.190,40		
	Intermediate	255,80	-	-		
	Basic	208,10	18,0	3.745,80		
Totale attività 2				347,52	66,0	22.936,20
progettazione API	High	399,80	10,0	3.998,00		
	Intermediate	255,80	-	-		
	Basic	208,10	-	-		
Totale attività 3				399,80	10,0	3.998,00
Dispiegamento API	High	399,80	15,0	5.997,00		
	Intermediate	255,80	12,0	3.069,60		
	Basic	208,10	-	-		
Totale attività 4				335,80	27,0	9.066,60
Implementazione dei servizi	High	399,80	26,0	10.394,80		
	Intermediate	255,80	10,0	2.558,00		
	Basic	208,10	24,0	4.994,40		
Totale attività 5				299,12	60,0	17.947,20
Integrazione dei servizi	High	399,80	8,0	3.198,40		
	Intermediate	255,80	-	-		
	Basic	208,10	5,0	1.040,50		
Totale attività 6				326,07	13,0	4.238,90
Supporto all'avviamento in esercizio	High	399,80	4,0	1.599,20		
	Intermediate	255,80	-	-		
	Basic	208,10	-	-		
Totale attività 7				399,80	4,0	1.599,20
Costi Interni di Commessa		324,58	232,0	75.301,70		
Straordinari / Reperibilità / Diarie / Trasferte				250,69		
Totale Costi Interni di Commessa				75.552,39		

B - SERVIZI DI COMMESSA Costo (iva esclusa)

servizi d antegrare 200.000,00

Servizi esterni di commessa (escluso Server Farm e trasferte) 200.000,00

Totale servizi esterni di commessa 200.000,00

C - AMMORTAMENTI DI COMMESSA (su investimenti già sostenuti) Costo

Totale ammortamenti su beni di proprietà Liguria Digitale -

D - BENI DI COMMESSA Costo (iva esclusa)

Totale Beni di proprietà cliente -

Totale Beni di proprietà Liguria Digitale (nuovi investimenti) -

Totale beni di commessa -

E - TOTALE IMPONIBILE Costo

Totale costi diretti interni 75.552,39

Quota Costi Generali 15,00% 11.332,86

Totale 86.885,25

Totale servizi esterni di commessa 200.000,00

Totale Ammortamenti -

Totale Beni di commessa -

Totale imponibile 286.885,25

F - TOTALE IMPONIBILE + IVA

Totale imponibile 286.885,25

IVA 63.114,75

Totale complessivo (con IVA) 350.000,00

di cui beni di proprietà cliente imponibile -

di cui beni di proprietà cliente imponibile + IVA -

Il costo medio giornaliero per fascia e la percentuale di ricarico dei costi generali, utilizzati nel presente Quadro Economico, sono state comunicate da Liguria Digitale a luglio 2020



Titolo Proposta: PON Metro Comune di Genova – Scheda GE1.1.1.a

1. Codice Proposta: 21CGSI11V01

2. Tipologia fornitura: Progetto

Prevede al termine ulteriore fornitura in regime di continuità: NO

3. Quadro generale:

3.1. Titolo Progetto:

PON Metro Comune di Genova - Scheda GE1.1.1.a

3.2. Durata complessiva del Progetto: Triennale 2021-2023, conclusione lavori entro il 2023.

3.3. Budget Progetto previsto nel Piano:

€ 250.000,00 (IVA inclusa)

3.4. Obiettivi Progetto previsto nel Piano o della richiesta di fornitura:

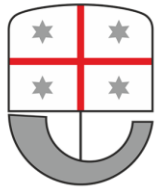
Il progetto prevede la realizzazione di una serie di servizi di interoperabilità che costituiscono lo strato trasversale su cui si vanno ad appoggiare, in maniera coerente, omogenea e sinergica, le implementazioni verticali di cui alle schede-progetto di riferimento.

I servizi “verticali” delle Società partecipate Comunali necessitano, per poter dispiegare i loro effetti, di appoggiarsi a infrastrutture materiali e a funzioni trasversali, a loro volta spesso interdipendenti.

Il progetto si sviluppa con la realizzazione dell’Enterprise Architecture (EA) dell’Ente, multilivello già prevista nell’ambito della Scheda PON GE1.1.1.a, volta a:

- aumentare la quantità e la qualità dei dati e delle informazioni gestibili dall’Ente (livello informativo);
- creare le necessarie interrelazioni fra i sistemi applicativi già presenti e le loro interazioni con i processi dell’Ente (livello applicativo);
- integrare le tecnologie già utilizzate con altre nuove, creando un sistema omogeneo e coerente (livello tecnologico), e identificando nuove strutture e processi in linea con gli obiettivi di ricerca e di innovazione.

Con quest’offerta si interviene andando a mettere a sistema le basi di conoscenza informative, i processi e i sistemi gestiti dalle Società partecipate Comunali, attraverso una logica di aggregazione e integrazione dei servizi, con lo scopo finale di ritrovarli presenti all’interno del Fascicolo del Cittadino.



4. Descrizione proposta tecnica economica

4.1. Elenco e descrizione della scheda progetto:

I fondi richiesti, in coerenza con quanto già finanziato nell'ambito della Scheda GE1.1.1.a, sono funzionali all'attuazione di un processo di analisi, progettazione e realizzazione della soluzione di interoperabilità dei principali servizi ricompresi nel budget di riferimento e individuati nella loro fattibilità tecnologica.

Per lo sviluppo dell'**attività di analisi** occorre:

- censire e misurare la qualità dei dati disponibili nel sistema informativo della singola Società partecipata Comunale;
- misurare e verificare che i dati siano attendibili, riutilizzabili, razionalizzabili e correlabili. Il censimento porterà ad una conoscenza, a un primo livello d'insieme, dell'intero patrimonio informativo mirato e approfondito per questo specifico dominio;
- sviluppare un'analisi per l'integrazione di servizi che garantiscano interoperabilità e cooperazione anche tra quei settori applicativi che risultano separati e autonomi.

L'**assessment** prevede:

- censimento dei dati trattati, con un giusto livello di approfondimento, analizzato in ottica DIH per definire vocabolario dati, regole di business, modelli concettuale e logico;
- censimento dei metadati, ove possibile, a supporto della corretta catalogazione dei dati, in riferimento agli standard e alle linee guida del Piano Triennale AGiD e in previsione di una futura fruizione open data;
- descrizione del ciclo di vita di dati e informazioni nell'ambito dell'organizzazione logica e gestionale e dei suoi processi amministrativi, comprensivo di ruoli e responsabilità degli attori coinvolti nelle operazioni di accesso, modifica, gestione e pubblicazione dei dati e nella garanzia degli SLA;
- descrizione dei processi (anche manuali) di gestione dei dati, degli standard adottati, delle linee guida per l'attuale governo del patrimonio dati a tutti i livelli decisionali, amministrativi e politici; mappa della condivisione di processi e standard;
- definizione di politiche di retention come ultima fase del ciclo di vita del dato, per evitare l'accumulo eccessivo di dati e informazioni obsolete, con eventuale storicizzazione dei soli dati utili alle analisi in DB appositi.

A seguito dell'assessment si procede alla **progettazione e realizzazione**:

- dei connettori alle API CRUD del Data Hub per le Anagrafi Certificanti, per le Anagrafi Fondanti delle Società partecipate Comunali.



Oltre ai servizi di base per la gestione del Data Information Hub, di cui il Comune è fonte autoritativa, si **realizza un set di API** specifiche per la fruizione delle informazioni presenti nel DIH che sono utili ad applicazioni e a servizi fondamentali.

Vengono realizzate anche le **Interfacce di colloquio** (di erogazione e di fruizione), coerentemente con gli obiettivi di interoperabilità fra gli Enti espressi da AGiD.

5. Livelli di servizio

Sono valutati sulla base del rispetto della pianificazione degli interventi e il soddisfacimento delle richieste utente.

Su richiesta della committenza si effettuano incontri di verifica dell'avanzamento lavori. Il piano generale di ogni singolo progetto contiene il cronoprogramma delle attività e Liguria Digitale fornisce il resoconto trimestrale, al fine della rendicontazione e della fatturazione delle attività assegnate con i fondi richiesti nella presente offerta.

6. Riferimenti Liguria Digitale per la fornitura:

Referenti di Liguria Digitale per il Progetto: Project Manager Paola Mancini; Referente tecnico Roberto De Lorenzi; Account, Responsabile e RUP di scheda Lorenzo Rizzo.

La fornitura viene effettuata sotto il coordinamento operativo di Liguria Digitale; viene mantenuto il Referente e RUP di progetto del Comune di Genova, al quale si aggiunge il Direttore Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City Alfredo Viglienzoni.

7. Aspetti amministrativi:

Per quanto non espressamente citato nella presente proposta di fornitura si fa riferimento a quanto previsto dal Disciplinare Quadro approvato con DGR N. 723 del 05/08/2020 e dal nuovo modello dei costi approvato annualmente dal Comitato di Coordinamento dei Soci.

Se diverso dal CUP di progetto, si richiede di comunicare il CUP relativo alla fornitura specifica.

Per quanto concerne l'acquisizione di beni, resta inteso e definito che si tratta di beni di proprietà del Comune di Genova e per i quali al momento dell'ordine, da parte di Liguria Digitale, si indicherà l'iscrizione nel Patrimonio del Comune stesso.

Liguria Digitale si è dotata di un Sistema di gestione integrato in conformità alle seguenti norme:

- ISO 9001: 21015 Sistemi di gestione per la Qualità
- ISO 22301: 2019 Sistemi di gestione della Continuità operativa
- ISO 14001: 2015 Sistemi di gestione Ambientale
- ISO 45001: 2018 Sistemi per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro



- COVID Safe URS Italia Misure organizzative per la gestione dell'emergenza Covid 19
- ANSI-TIA 942-B: 2017 Telecommunications Infrastructure Standard for data center
- ISO IEC 20000-1: 2018 Sistemi di gestione dei servizi
- ISO IEC 27701: 2019 Sistemi di gestione delle informazioni personali
- ISO IEC 27018: 2019 Codice condotta per la protezione delle PII (personally identifiable Information) nei servizi di Public CLOUD per i cloud provider
- ISO IEC 27017: 2015 Codice condotta per controlli di sicurezza basati sulla ISO 27002 per servizi CLOUD
- ISO IEC 27001: 2013 Sistemi di Gestione per la sicurezza delle informazioni

8. Costi della specifica fornitura:

Il corrispettivo complessivo della fornitura è di € **204.918,05**, oltre IVA, che, nell'ipotesi venga mantenuta l'attuale aliquota IVA al 22%, equivale ad un importo di € **250.000,00** IVA inclusa.





QUADRO ECONOMICO GLOBALE a cura di Liguria Digitale

Vers. 01 del 15/04/2021

Valori in Euro

LD16RGE-QS0013-008

Codice commessa	21CGSI11
Titolo incarico	Pon Metro - Scheda GE1.1.1a - società partecipate
Cliente	Comune di Genova
Responsabile Liguria Digitale	Lorenzo Rizzo
Responsabile Cliente	Alfredo Viglienzoni - Paolo Dallorso
Fondi europei	si
Incarico di interesse generale (SI/NO)	no

A - COSTI INTERNI DI COMMESSA - (LD certifica che le risorse impiegate dispongono degli skill adeguati)

Fascia professionale	Costo giornaliero medio per fascia	N° Giornate previste	Costo	
Governance	High	399,80	10,0	3.998,00
	Intermediate	255,80	10,0	2.558,00
	Basic	208,10		-
Totale attività 1	327,80	20,0	6.556,00	
Analisi requisiti funzionali e non funzionali	High	399,80	30,0	11.994,00
	Intermediate	255,80	-	-
	Basic	208,10	-	-
Totale attività 2	399,80	30,0	11.994,00	
Progettazione API	High	399,80	10,0	3.998,00
	Intermediate	255,80	-	-
	Basic	208,10	-	-
Totale attività 3	399,80	10,0	3.998,00	
Dispiegamento API	High	399,80	15,0	5.997,00
	Intermediate	255,80	12,0	3.069,60
	Basic	208,10	-	-
Totale attività 4	335,80	27,0	9.066,60	
Implementazione	High	399,80	10,0	3.998,00
	Intermediate	255,80	10,0	2.558,00
	Basic	208,10	-	-
Totale attività 5	327,80	20,0	6.556,00	
Supporto all'avviamento in esercizio	High	399,80	2,0	799,60
	Intermediate	255,80	-	-
	Basic	208,10	-	-
Totale attività 6	399,80	2,0	799,60	
Costi Interni di Commessa	357,52	109,0	38.970,20	
Straordinari / Reperibilità / Diarie / Trasferte			88,96	
Totale Costi interni di Commessa			39.059,16	

B - SERVIZI DI COMMESSA	Costo (iva esclusa)
Servizi per integrazione servizi verticali	160.000,00
Servizi esterni di commessa (escluso Server Farm e trasferte)	160.000,00
Totale servizi esterni di commessa	160.000,00

C - AMMORTAMENTI DI COMMESSA (su investimenti già sostenuti)	Costo
Totale ammortamenti su beni di proprietà Liguria Digitale	-

D - BENI DI COMMESSA	Costo (iva esclusa)
Totale Beni di proprietà cliente	-
Totale Beni di proprietà Liguria Digitale (nuovi investimenti)	-
Totale beni di commessa	-

E - TOTALE IMPONIBILE	Costo
Totale costi diretti interni	39.059,16
Quota Costi Generali	15,00% 5.858,87
Totale	44.918,03
Totale servizi esterni di commessa	160.000,00
Totale Ammortamenti	-
Totale Beni di commessa	-
Totale imponibile	204.918,03

F - TOTALE IMPONIBILE + IVA	Costo
Totale imponibile	204.918,03
IVA	45.081,97
Totale complessivo (con IVA)	250.000,00
di cui beni di proprietà cliente imponibile	-
di cui beni di proprietà cliente imponibile + IVA	-

Il costo medio giornaliero per fascia e la percentuale di ricarico dei costi generali, utilizzati nel presente Quadro Economico, sono state comunicate da Liguria Digitale a luglio 2020

Liguria Digitale S.p.A.

CAP. SOC. EURO 2.582.500 i.v. C.F. e P.I. 02994540108

CCIAA di GENOVA N. 02994540108 REA N. 310586

protocollo@pec.liguriadigitale.it





Titolo Proposta: PON Metro Comune di Genova – Scheda GE1.1.1.p

1. Codice Proposta: 21CGSI15V1.0

2. Tipologia fornitura: Progetto

Prevede al termine ulteriore fornitura in regime di continuità: NO

3. Quadro generale:

3.1. Titolo Progetto:

PON Metro Comune di Genova

3.2. Durata complessiva del Progetto: Triennale 2021 – 2023, conclusione lavori entro il dicembre 2023.

3.3. Budget Progetto previsto nel Piano:

€ **100.000,00** IVA inclusa

3.4. Obiettivi Progetto previsti nel Piano o della richiesta di fornitura:

Il primo obiettivo di progetto è quello di creare per il cittadino una nuova forma di interazione con la Pubblica Amministrazione, attraverso la messa a disposizione di un parco di strumenti (ecosistema), il cui accesso è concentrato in un unico punto, fruibile online in modalità multicanale. Conseguentemente l'Amministrazione, attraverso la necessaria dematerializzazione dei processi interni, risulterà maggiormente trasparente e attiva nel dialogo con il cittadino, in termini sia di qualità dei servizi resi sia di efficienza nel fornire le risposte.

Con il raggiungimento di questo obiettivo il cittadino può mantenere il controllo sui dati che lo riguardano, ricevere informazioni di pertinenza e fruire di servizi integrati della Pubblica Amministrazione organizzati secondo una logica basata sugli eventi della vita. Il cittadino, con un solo accesso, potrà reperire informazioni e documenti d'interesse, procedere ad adempimenti amministrativi con un notevole risparmio di tempo e senza i vincoli di orario degli uffici tradizionali.

Il finanziamento richiesto si introduce armonicamente e in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e va ad integrare i servizi offerti dalle Società partecipate Comunali all'interno del Fascicolo del cittadino, già previsto nella scheda PON GE1.1.1.p – Fascicolo del Cittadino.

L'architettura garantisce l'integrazione del sistema informativo con le piattaforme abilitanti nazionali (quali PagoPA e SPID) in piena applicazione del Piano Triennale di AGID. Con il



raggiungimento di questo obiettivo verrà così implementata anche per i servizi aggiuntivi la strategia CRUM (Citizen Relationship and Urban Management) del Comune di Genova.

4. Descrizione proposta tecnica economica

4.1. Elenco e descrizione della scheda progetto:

Il progetto si sviluppa in continuità e coerenza con le azioni della scheda GE1.1.1.p - Fascicolo del Cittadino, integrando il parco di servizi e di dati messi a disposizione dall'Enterprise Architecture dell'Ente (EA), in un unico Ecosistema a disposizione del cittadino. Questo Ecosistema è necessariamente multiente, per garantire l'inserimento dei servizi offerti dalle Società partecipate Comunali all'interno del Fascicolo del Cittadino.

L'interfaccia del sistema verso il cittadino é rappresentato da un **portale** d'accesso ai dati e ai servizi, realizzato in piena compatibilità con le recenti linee guida in materia di fruibilità e accessibilità dei siti, con un approccio "API first" nella realizzazione dei microservizi e con un'interfaccia basata su "widget" personalizzabili.

Il portale contiene sezioni e sottosezioni dedicate all'erogazione dei servizi informativi e applicativi, ad accesso sia pubblico che profilato. Verranno implementati servizi di notifiche push, basate su paradigma di tipo publish-subscribe con l'integrazione con gli strumenti social più evoluti.

Attraverso l'Enterprise Architecture, vengono garantite una naturale aggregazione e un'integrazione con informazioni e servizi online, gestiti dalle Società partecipate Comunali.

Anche in questo caso, l'approccio progettuale mira a creare servizi centrati sugli eventi della vita del cittadino e su tutto quanto consegue a un evento specifico che, normalmente, coinvolge al contempo diverse strutture e funzioni.

Il Fascicolo del Cittadino è costruito per moduli (aggregazioni successive di sottoinsiemi omogenei di informazioni), man mano che i vari progetti "verticali" mettono a disposizione i servizi di primo livello, quali a titolo di esempio:

- L'abbonamento dell'autobus urbano o extraurbano (AMT),
- L'abbonamento per i parcheggi aree blu, isole azzurre e zone ztl (Genova Parcheggi),
- La posizione debitoria (PAGOPA),
- Prenotazione recupero rifiuti ingombranti (AMIU),
- I procedimenti autorizzativi attivabili.



5. Livelli di servizio

Sono valutati sulla base del rispetto della pianificazione degli interventi e il soddisfacimento delle richieste utente.

Quando richiesto dalla committenza si effettuano incontri di verifica dell'avanzamento lavori. Il documento di progettazione esecutiva di ogni singolo progetto contiene il cronoprogramma delle attività e Liguria Digitale fornisce il resoconto trimestrale, al fine della rendicontazione e della fatturazione delle attività concordate e realizzate.

6. Riferimenti Liguria Digitale per la fornitura:

Referenti di Liguria Digitale per il Progetto: RUP e Responsabile Lorenzo Rizzo; Referente tecnico Roberto De Lorenzi; Project Manager Paola Mancini.

La fornitura viene effettuata sotto il coordinamento operativo di Liguria Digitale; viene mantenuto il Referente e RUP di progetto del Comune di Genova, al quale si aggiunge il Direttore Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City Alfredo Viglienzoni.

7. Aspetti amministrativi:

Per quanto non espressamente citato nella presente proposta di fornitura si fa riferimento a quanto previsto dal Disciplinare Quadro approvato con DGR N. 723 del 05/08/2020 e dal nuovo modello dei costi approvato annualmente dal Comitato di Coordinamento dei Soci.

Se diverso dal CUP di progetto, si richiede di comunicare il CUP relativo alla fornitura specifica.

Per quanto concerne l'acquisizione di beni, resta inteso e definito che si tratta di beni di proprietà del Comune di Genova e per i quali al momento dell'ordine, da parte di Liguria Digitale, si indicherà l'iscrizione nel Patrimonio del Comune stesso.

Liguria Digitale si è dotata di un Sistema di gestione integrato in conformità alle seguenti norme:

- ISO 9001: 2015 Sistemi di gestione per la Qualità
- ISO 22301: 2019 Sistemi di gestione della Continuità operativa
- ISO 14001: 2015 Sistemi di gestione Ambientale
- ISO 45001: 2018 Sistemi per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- COVID Safe URS Italia Misure organizzative per la gestione dell'emergenza Covid 19
- ANSI-TIA 942-B: 2017 Telecommunications Infrastructure Standard for data center
- ISO IEC 20000-1: 2018 Sistemi di gestione dei servizi
- ISO IEC 27701: 2019 Sistemi di gestione delle informazioni personali
- ISO IEC 27018: 2019 Codice condotta per la protezione delle PII (personally identifiable Information) nei servizi di Public CLOUD per i cloud provider
- ISO IEC 27017: 2015 Codice condotta per controlli di sicurezza basati sulla ISO 27002 per servizi CLOUD



- ISO IEC 27001: 2013 Sistemi di Gestione per la sicurezza delle informazioni

8. Costi della Fornitura:

Il corrispettivo complessivo della fornitura è di € **81.967,22**, oltre IVA, che, nell'ipotesi venga mantenuta l'attuale aliquota IVA al 22%, equivale ad un importo di € **100.000,00** IVA inclusa.





QUADRO ECONOMICO GLOBALE a cura di Liguria Digitale

Vers. 01 del 15/04/2021

Valori in Euro

LD16RGE-QS0013-008

Codice commessa	21CGSI15
Titolo incarico	Pon Metro - Scheda GE1.1.1p - società partecipate
Cliente	Comune di Genova
Responsabile Liguria Digitale®	Lorenzo Rizzo
Responsabile Cliente	Alfredo Viglienzoni - Paolo Dallorso
Fondi europei	si
Incarico di interesse generale (SI/NO)	no

A - COSTI INTERNI DI COMMESSA - (LD certifica che le risorse impiegate dispongono degli skill adeguati)

Fascia professionale	Costo giornaliero medio per fascia	N° Giornate previste	Costo	
Governance	High	399,80	12,0	4.797,60
	Intermediate	255,80	-	-
	Basic	208,10	20,0	4.162,00
Totale attività 1	279,99	32,0	8.959,60	
Analisi requisiti funzionali e non funzionali	High	399,80	18,0	7.196,40
	Intermediate	255,80	-	-
	Basic	208,10	18,0	3.745,80
Totale attività 2	303,95	36,0	10.942,20	
Implementazione dei servizi	High	399,80	16,0	6.396,80
	Intermediate	255,80	-	-
	Basic	208,10	24,0	4.994,40
Totale attività 3	284,78	40,0	11.391,20	
Integrazione dei servizi	High	399,80	8,0	3.198,40
	Intermediate	255,80	-	-
	Basic	208,10	5,0	1.040,50
Totale attività 4	326,07	13,0	4.238,90	
Supporto all'avviamento in esercizio	High	399,80	2,0	799,60
	Intermediate	255,80	-	-
	Basic	208,10	-	-
Totale attività 5	399,80	2,0	799,60	
	High	399,80	-	-
	Intermediate	255,80	-	-
	Basic	208,10	-	-
Totale attività 6	-	-	-	
Costi Interni di Commessa	295,38	123,0	36.331,50	
Straordinari / Reperibilità / Diarie / Trasferte			161,73	
Totale Costi Interni di Commessa			36.493,23	

B - SERVIZI DI COMMESSA

	Costo (iva esclusa)
Servizi da integrare	40.000,00
Servizi esterni di commessa (escluso Server Farm e trasferte)	40.000,00
Totale servizi esterni di commessa	40.000,00

C - AMMORTAMENTI DI COMMESSA (su investimenti già sostenuti)

	Costo
Totale ammortamenti su beni di proprietà Liguria Digitale	-

D - BENI DI COMMESSA

	Costo (iva esclusa)
Totale Beni di proprietà cliente	-
Totale Beni di proprietà Liguria Digitale (nuovi investimenti)	-
Totale beni di commessa	-

E - TOTALE IMPONIBILE

	Costo
Totale costi diretti interni	36.493,23
Quota Costi Generali	15,00% 5.473,98
Totale	41.967,21
Totale servizi esterni di commessa	40.000,00
Totale Ammortamenti	-
Totale Beni di commessa	-
Totale imponibile	81.967,21

F - TOTALE IMPONIBILE + IVA

Totale imponibile	81.967,21
IVA	18.032,79
Totale complessivo (con IVA)	100.000,00
di cui beni di proprietà cliente imponibile	-
di cui beni di proprietà cliente imponibile + IVA	-

Il costo medio giornaliero per fascia e la percentuale di ricarico dei costi generali, utilizzati nel presente Quadro Economico, sono state comunicate da Liguria Digitale a luglio 2020

Liguria Digitale S.p.A.

CAP. SOC. EURO 2.582.500 i.v. C.F. e P.I. 02994540108

CCIAA di GENOVA N. 02994540108 REA N. 310586

protocollo@pec.liguriadigitale.it





COMUNE DI GENOVA



CONTRATTO

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATIVO NELL'AMBITO
DELL'INTERVENTO

“GE1.1.1.a - Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture
software infrastrutturali”

PON METRO - ASSE 1 - AGENDA DIGITALE METROPOLITANA –

CUP B31H16000170007

Nell'anno 2021, il giorno di cui all'ultima delle firme digitali apposte sul presente atto, del mese di
..... è stipulato il presente Contratto

tra

Il **Comune di Genova**, avente sede legale in Via Garibaldi 9, Genova, nella sua doppia veste di
Ente socio di Liguria Digitale, in forza dei titoli di cui in premesse, e di **Autorità Urbana** del PON
METRO 2014-2020, rappresentato per il presente atto da Alfredo Viglienzoni, in qualità di
Direttore della Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City, domiciliato per la carica in
Genova, via di Francia 3;

e

Liguria Digitale S.p.a., avente sede legale in via Melen 77, Genova, nella sua qualità di *società in
house* del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. o) del D. Lgs. n. 175 del 2016 e in
forza dei titoli di cui in premessa, rappresentata per il presente atto da Enrico Castanini, in qualità di
Direttore Generale di Liguria Digitale S.p.A., domiciliato per la carica in Genova, via Melen 77;

nel seguito indicate anche come “le Parti”.

Le Parti

al fine di regolare i rapporti reciproci nell'ambito della realizzazione del progetto integrativo
relativo all'intervento “GE1.1.1.a - Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di



COMUNE DI GENOVA



architetture software infrastrutturali”, finanziato a valere sull’Asse 1 – Agenda Digitale Metropolitana del Piano Operativo approvato con DGC-2021-30 del 25/02/2021 nell’ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020);

PREMESSO CHE

1. in data 28/04/2021, corrispondente alla data di apposizione dell’ultima firma digitale, le Parti hanno stipulato il Disciplinare Quadro (prot. n. 150572 del 27/04/2021), approvato preventivamente dalla Giunta Comunale con deliberazione n. DGC-2021-14 del 04/02/2021, che si intende integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente contratto;
2. il Disciplinare Quadro definisce, in linea generale e condizionatamente al positivo espletamento delle verifiche di congruità dell’offerta a norma dell’art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 4 del Disciplinare Quadro, i successivi passaggi e gli adempimenti posti in capo alle Parti anche al fine di una corretta gestione delle procedure e della successiva rendicontazione in coerenza con le regole del PON METRO 2014-2020;
3. Liguria Digitale, in data 03/05/2021 (ricevuta a prot. n. 161166.E del 4.5.2021) ha presentato alla Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City la Proposta Tecnico Economica ai sensi dell’art. 3 del Disciplinare Quadro per i due progetti integrativi da realizzare nell’ambito dell’Asse 1, tra cui quello relativo all’intervento “GE1.1.1.a - Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”;
4. la valutazione di congruità economica dell’offerta, svolta dalla Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City, ai sensi dell’art. 192, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 4 del Disciplinare Quadro, ha dato esito positivo, come emerge dalla relativa “Relazione sulla valutazione della congruità economica dell’offerta ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici”, allegata quale parte integrante e sostanziale del provvedimento di affidamento *in house* adottato con D. D. n.del.....



COMUNE DI GENOVA



**IN FORZA DI QUANTO PRECEDE
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1 – Valore delle premesse

Quanto precede, comprensivo tanto delle premesse quanto degli atti ivi indicati con le relative motivazioni, si intende qui interamente richiamato e riscritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

In particolare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. DGC-2021-14 del 04/02/2021;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. DGC-2021-30 del 25/02/2021, con cui è stato adottato il nuovo Piano Operativo e le schede di intervento approvate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020);
- il Disciplinare Quadro sottoscritto dalle Parti in data 28/04/2021 (prot. n. 150572 del 27/04/2021);
- la Proposta Tecnica Economica presentata in data 03/05/2021 (prot n. 161166.E del 4.5.2021) da Liguria Digitale per l'intervento;
- la valutazione di congruità di cui alla Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- ogni ulteriore atto approvato dalle Parti, correlato e strettamente funzionale alla realizzazione del Piano.

Art. 2 – Oggetto

Le Parti si danno reciprocamente atto che, con la firma del presente Contratto, si stabiliscono i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione del progetto integrativo relativo all'intervento "GE1.1.1.a - Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali".

In particolare, l'oggetto del presente contratto riguarda la creazione e la messa in esercizio di un'architettura funzionale complessiva del Nuovo Sistema Informativo Comunale basata sui principi di interoperabilità con le Società partecipate Comunali aderenti alla Convenzione



COMUNE DI GENOVA



denominata “Genova digitale”, stipulata dal Comune di Genova (prot. N. 0377714.I del 09/12/2020).

Liguria Digitale si impegna a realizzare il progetto, così come definito nei documenti indicati all’art. 1 che precede, nel rispetto delle tipologie di spese ammissibili.

Art. 3 – Durata del Contratto

Il presente contratto avrà vigore a decorrere dalla data di stipula dello stesso e fino al 31 dicembre 2023 o, comunque, fino alla fine operativa del progetto.

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto, Liguria Digitale presenta un Piano delle attività, contenente il cronoprogramma di progetto e si impegna a realizzare l’intervento, nel rispetto dello stesso e delle relative scadenze.

La Direzione competente, in accordo con Liguria Digitale, può richiedere eventuali modifiche e/o prolungamenti delle scadenze previste nel calendario delle attività.

Art. 4 – Corrispettivi

Per l’esecuzione del progetto integrativo relativo all’intervento “GE1.1.1.a – Realizzazione/acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”, il Comune di Genova corrisponderà a Liguria Digitale la somma di € **250.000,00** (IVA inclusa), fatto salvo l’esito positivo dei controlli effettuati.

Liguria Digitale comunicherà al Comune di Genova l’esistenza e l’ammontare di eventuali risparmi di spesa, collegati a economie di gara. Il Comune di Genova effettuerà valutazioni di merito decidendo se utilizzare le quote residuali per incrementare le attività, in linea con l’affidamento in oggetto, oppure se far rientrare le quote residuali nella disponibilità del Comune stesso.

Eventuali variazioni nella struttura di costo di Liguria Digitale non impattano sul corrispettivo pattuito e sulla completa realizzazione dell’intervento come da Proposta Tecnico Economica approvata.



COMUNE DI GENOVA



Art. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Liguria Digitale, società *in house* del Comune di Genova, non è soggetta agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativamente ai pagamenti che discendono dal presente contratto, in quanto difetta il requisito della terzietà del soggetto affidatario rispetto alla stazione appaltante.

Liguria Digitale si impegna ad osservare la normativa sulla tracciabilità relativamente agli appalti che la stessa dovesse affidare a terzi nell'adempimento del presente incarico.

Art. 6 – Realizzazione degli interventi e fatturazione

Nel corso della realizzazione degli interventi affidati, Liguria Digitale assicura comunque il pieno rispetto di tutte le regole previste dalle Direttive, dai Regolamenti, dai Manuali e dagli altri atti regolatori, comunque denominati, stabiliti per il Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 dall'Autorità di Gestione o da altra Autorità, oltre che dall'Autorità Urbana, conformemente al Programma.

Durante l'attuazione del mandato/dei mandati conferiti a Liguria Digitale, la Direzione competente segue le prassi ordinarie di accertamento della regolarità delle prestazioni e/o delle forniture ricevute dai terzi prima di procedere alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto a fronte delle prestazioni espletate.

La Direzione competente provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale dopo aver verificato, ove necessario, che da parte di Liguria Digitale sia stato effettuato il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti mediante acquisizione d'ufficio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo alla stessa Liguria Digitale.

I pagamenti saranno effettuati secondo le seguenti scadenze:

- fino all'80% dell'importo contrattuale, previa emissione di relativa fattura sulla base della presentazione di stati di avanzamento trimestrali delle attività, strettamente correlati alla consegna dei prodotti previsti dal Piano approvato e da presentare entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre;
- il saldo a conclusione dell'incarico, previa consegna di tutti i prodotti previsti, presentazione di fattura, valutazione positiva della Relazione finale delle attività ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.



COMUNE DI GENOVA



Con specifico riferimento all'approvazione del Piano delle attività si precisa che l'approvazione del Piano delle attività, di cui all'art. 3, è rimessa al RUP della procedura, il quale redige apposito verbale.

La rendicontazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme di ammissibilità della spesa comunitarie e nazionali.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, secondo quanto riportato nell'allegato 27 al Manuale delle procedure operative, l'IVA esposta nelle fatture emesse dalla società in house costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO.

Le Parti concordano, altresì, sul ricorrere al tasso forfettario di cui all'art. 68, paragrafo 1, lettera b), dell'RDC per la rendicontazione dei costi indiretti, calcolati come il 15% dei costi diretti di personale del progetto.

Le fatture devono essere emesse in formato elettronico e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) e il riferimento al PON METRO 2014-2020. La società invierà le relative fatture elettroniche, correttamente intestate, alla Direzione competente, con sopra riportato esattamente il numero dell'ordinativo e il corrispondente codice IPA della Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City: HZNDOD. Il codice IPA potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC.

Le Parti, altresì, si danno reciprocamente atto che la fattura emessa dalla Società dovrà riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale, ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti". La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determina l'irregolarità della fattura e, pertanto, l'Ente restituirà la fattura alla Società chiedendone la riemissione con tutti i dati obbligatori.

La liquidazione delle fatture, fatto salvo l'esito positivo dei controlli effettuati dalla Direzione competente, sarà effettuata entro 30 giorni. Qualora, invece, il Comune di Genova riscontri carenze o irregolarità nello svolgimento dell'incarico, provvede a richiedere a Liguria Digitale le integrazioni documentali necessarie, da trasmettere entro 30 giorni. Il mancato rispetto dei principi di ammissibilità, da parte di Liguria Digitale, comporta il pagamento delle spese non ammissibili da parte della stessa.



COMUNE DI GENOVA



La documentazione relativa al progetto dovrà essere archiviata e conservata per 10 anni e resa disponibile su richiesta del Comune di Genova o delle altre Autorità competenti.

Art. 7 – Patto di riservatezza delle informazioni, tutela dei dati personali e rispetto della normativa in tema di prevenzione della corruzione

Le notizie e i dati relativi al Comune di Genova comunque venuti a conoscenza del personale di Liguria Digitale, o di chiunque collabori alle sue attività, in relazione all'esecuzione dell'incarico contrattuale, non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi e non potranno essere utilizzate, da parte di Liguria Digitale o da parte di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli contrattuali.

Le Parti, inoltre, prendono atto che, nel corso della realizzazione dell'intervento, potranno venire a conoscenza di informazioni riservate, *know-how*, dati tecnici e altri dati in forma verbale, scritta o informatica, comunque non di pubblico dominio né già noti senza vincolo di riservatezza, legati alle reciproche tecnologie e professionalità, d'ora in poi chiamate "Informazioni Riservate".

Si intendono per "Informazioni Riservate" tutte quelle informazioni che siano:

- oggetto di segreto industriale o protette da diritto d'autore;
- comunicate sotto il vincolo di riservatezza.

Con riferimento alle informazioni riservate, di cui al comma che precede, le Parti si impegnano a:

- adottare tutti i provvedimenti ragionevolmente possibili per assicurarne la riservatezza con la stessa diligenza esercitata nella tutela delle proprie informazioni;
- astenersi, senza espresso consenso della Parte interessata, dal loro utilizzo per finalità estranee al presente contratto;
- restituire alla Parte interessata, al termine del rapporto, tutti i documenti riservati di cui sia in possesso.

L'obbligo della riservatezza rimarrà valido per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla risoluzione o alla cessazione degli effetti del presente Contratto, fermo restando il rispetto anche per il periodo successivo della normativa vigente in materia di tutela di dati personali.

Ciascuna Parte si impegna a sottoporre preventivamente all'altra Parte il testo scritto di eventuali dichiarazioni che intende rilasciare ai terzi per qualsiasi occasione e che siano relative al presente



COMUNE DI GENOVA



Contratto e alla Proposta Tecnico Economica; in mancanza di espressa approvazione dell'altra Parte, la dichiarazione non potrà essere divulgata.

Liguria Digitale ha piena facoltà, senza obbligo della comunicazione preventiva e dell'approvazione di cui al comma che precede, di indicare, nelle proprie referenze e in ogni sua forma promozionale, il nominativo del Comune di Genova, da solo o abbinandolo ad altri nominativi.

In caso di gravi violazioni al presente obbligo di riservatezza, le Parti hanno diritto di dichiarare risolto, a norma dell'art. 19, il presente contratto totalmente o per la quota parte oggetto della relativa Proposta Tecnico Economica fermo il diritto al risarcimento del maggior danno subito. La risoluzione parziale del presente contratto non comporta la risoluzione integrale del presente Contratto unico e/o della quota parte dello stesso relativa alla Proposta Tecnico Economica in essere.

Le Parti si impegnano reciprocamente e per quanto di rispettiva competenza ad osservare scrupolosamente le prescrizioni vigenti di cui, in particolare, al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, con specifico riguardo a quelli sensibili.

Il Comune di Genova, quale titolare del trattamento dei dati, provvede, anche con atto giuridico separato a perfezionamento del presente Contratto, alla nomina di Liguria Digitale quale Responsabile del trattamento ai sensi del richiamato Regolamento UE 2016/679. La nomina a responsabile del trattamento vincola Liguria Digitale, ora per allora, al trattamento dei dati secondo i termini, le finalità e le condizioni indicate dal Comune di Genova.

Le Parti si danno atto che, relativamente alla categoria dei dati personali eventualmente trattati in ambito di appalti affidati direttamente da Liguria Digitale per l'esecuzione del presente incarico, le stesse potranno assumere la qualifica di soggetti contitolari del trattamento, in questo caso si procederà mediante accordo interno, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento citato, a definire le rispettive responsabilità.

Nell'esecuzione del presente Contratto, le parti contraenti sono inoltre soggette alla normativa italiana in materia di contrasto alla corruzione (L. n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione, D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. inerente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", come da ultimo modificato dal D. Lgs. 97/2016, e D. Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii. inerente la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle



COMUNE DI GENOVA



società e della associazione anche prive di personalità giuridica a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000, n. 300" per quanto di rispettiva competenza), e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite, attive o omissive, impegnandosi a non tenere alcun comportamento in contrasto con la disciplina anticorruzione e/o con i codici di comportamento nazionali e/o aziendali di settore e le norme in materia di incompatibilità di cui all'art. 4, comma 7 della L. n. 412 del 30/12/1991 e all'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. e/o relative all'esclusione di situazioni di conflitto di interesse.

Art. 8 – Penali

In caso di ritardata o mancata esecuzione delle prestazioni contrattuali imputabile a Liguria Digitale, il Comune di Genova può imporre l'applicazione di penali.

Nello specifico, è facoltà del Comune, in caso di ritardo nel calendario dei lavori, imputabile a colpa di Liguria Digitale, applicare una penale di Euro 100,00 per ogni giorno solare di ritardo sulla fornitura di beni e servizi, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Inoltre, qualora le inadempienze di Liguria Digitale non consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano operativo, è facoltà del Comune applicare una penale pari al 10% della spesa.

L'importo complessivo delle penali non potrà comunque superare il 10% del costo del servizio, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Inoltre, il Comune potrà disporre la sospensione del pagamento del corrispettivo per la quota parte corrispondente alle attività da completare e fino al completamento delle stesse, previa contestazione formale a Liguria Digitale.

In relazione all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, la contestazione della mancata corrispondenza del livello di servizio a quanto pattuito nel contratto, per cause imputabili esclusivamente a Liguria Digitale, dovrà avvenire per iscritto entro 30 giorni solari dalla notifica, da parte di Liguria Digitale, dei rapporti trimestrali sui livelli di servizio. Liguria Digitale, entro i 10 giorni successivi alla suddetta formale contestazione, ha facoltà di comunicare al Comune le proprie controdeduzioni. Qualora tali controdeduzioni non siano accolte, il Comune può applicare quanto previsto dal presente articolo.



COMUNE DI GENOVA



Art. 9 – Brevetti, diritti d'autore e "copyright"

Liguria Digitale si impegna, assumendosi ogni onere relativo, a tutelare e manlevare il Comune di Genova in ogni azione giudiziale o stragiudiziale promossa da terzi nei suoi confronti a causa di pretese violazioni di terzi, nell'ambito della normativa applicabile in materia, di brevetti industriali, di diritti d'autore o di copyright, relativamente ai prodotti forniti da Liguria Digitale stessa e che costituiscono oggetto del presente Contratto.

Pena la non applicazione di quanto disposto al comma che precede, il Comune si obbliga a notificare tempestivamente e, comunque, non oltre il termine massimo di 7 giorni lavorativi, in forma scritta, a Liguria Digitale tutte le azioni e/o comunicazioni contro di essa dirette, a non intraprendere forme autonome di difesa rimettendo, a tal fine, a Liguria Digitale ampio mandato ad assumere la tutela e difesa in ogni fase e grado del giudizio, autorizzandola a nominare difensori di fiducia, a transare e a rilasciare quietanze liberatorie.

Liguria Digitale si impegna a garantire al Comune la possibilità di continuare ad avvalersi dei prodotti da essa forniti ovvero a sostituirli e/o modificarli, garantendo comunque i livelli, i tipi e la qualità dei servizi pattuiti nella relativa Proposta Tecnico Economica. Ove tutto ciò non sia a suo giudizio possibile, il Comune potrà risolvere il presente Contratto parzialmente, con le modalità di cui all'art 13, restituendo a Liguria Digitale i prodotti stessi e richiedendo alla stessa il rimborso del costo sostenuto.

Art. 10 - Obblighi di Liguria Digitale nei confronti dei propri dipendenti

Liguria Digitale si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Liguria Digitale si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, impegnati nelle prestazioni oggetto del Contratto e della Proposta Tecnico Economica, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni Contratto Collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.



COMUNE DI GENOVA



Liguria Digitale si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano Liguria Digitale anche nel caso in cui non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Gli obblighi, vincoli e responsabilità, di cui ai commi precedenti, dovranno essere assunti da imprese pubbliche o private e/o professionisti a cui Liguria Digitale affidi la fornitura di beni e servizi per la realizzazione totale o parziale delle prestazioni e/o forniture oggetto del Contratto.

Il Comune potrà richiedere idonea documentazione di quanto previsto ai commi precedenti, non procedendo, in caso di difetto al collaudo delle forniture.

Art. 11 - Responsabilità per rischi e danni

Liguria Digitale dichiara di essere assicurata per i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro e per i rischi derivanti da infortuni del proprio personale; conseguentemente, assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o cose, tanto del Comune di Genova che di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenza o inosservanza degli impegni assunti nell'esecuzione delle prestazioni dovute da Liguria Digitale in forza dal presente Contratto e della correlata Proposta Tecnico Economica.

Liguria Digitale si assume la responsabilità di tutti i danni derivanti agli apparati del Comune, in relazione al trasporto, consegna, installazione e collaudo dei prodotti, con esclusione dei danni imputabili a colpa degli stessi, ovvero determinati da forza maggiore o caso fortuito.

La piena proprietà dei beni consegnati è acquisita dal Comune all'atto della consegna, ovvero, ove sia previsto il collaudo all'esito positivo dello stesso. Resta inteso che la custodia dei beni consegnati è di responsabilità del Comune.

Articolo 12 – Limitazione di responsabilità

Per le prestazioni oggetto del presente accordo, le Parti non assumono alcuna altra obbligazione oltre a quelle espressamente previste nel presente Contratto, nella Proposta Tecnico Economica ovvero in altro contratto ad esso espressamente connesso.

Le Parti non saranno ritenute responsabili di eventuali inadempimenti relativi alle condizioni e ai termini contemplati nel presente Contratto e nella Proposta Tecnico Economica, qualora il citato



COMUNE DI GENOVA



inadempimento sia stato determinato da cause di forza maggiore quali, a titolo indicativo e non esaustivo, calamità naturali, scioperi, provvedimenti governativi nazionali relativi al trasferimento di beni, servizi o valuta.

La Parte, le cui prestazioni non possano essere eseguite, in tutto o in parte, per le cause di cui al comma che precede, sarà tenuta a fornire tempestiva e motivata comunicazione all'altra Parte, impegnandosi - contestualmente - a porre in essere tutti i possibili accorgimenti per rimuovere i fattori di impedimento e a riprendere la corretta esecuzione delle prestazioni in modo tempestivo.

Articolo 13 - Risoluzione

In caso di gravi inadempimenti di Liguria Digitale anche ad uno solo degli obblighi assunti, in riferimento alla Proposta Tecnico Economica, che si protragga oltre il congruo termine assegnato per porre fine all'inadempimento, il Comune di Genova ha facoltà di dichiarare, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, la risoluzione di diritto del Contratto.

Il Comune può, altresì, disporre la risoluzione parziale del contratto per le quote parte di prestazioni oggetto della Proposta Tecnico Economica da comunicarsi a Liguria Digitale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, in tutti i casi espressamente previsti nel presente Contratto.

La risoluzione parziale non comporta la risoluzione totale del presente Contratto o parziale dello stesso per le quote parte di prestazioni oggetto della Proposta Tecnico Economica in essere.

In caso di avvio di nuovi servizi, qualora il ritardo superi la metà del tempo concordato per l'erogazione dei servizi dedotti nella Proposta Tecnico Economica, il Comune, in caso di reiterata inottemperanza a specifica diffida ad adempiere ai sensi dell'art.1454 c.c., da inoltrarsi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, potrà dichiarare parzialmente risolto il contratto per la quota parte relativa alle prestazioni oggetto della Proposta Tecnico Economica stessa a norma del presente articolo, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno eventualmente subito.



COMUNE DI GENOVA



Articolo 14 - *Recesso*

Le Parti convengono espressamente la possibilità di recedere dal presente Contratto mediante comunicazione da inoltrarsi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere effetto.

Il recesso parziale dal contratto per le quote parte di prestazioni oggetto della Proposta Tecnico Economica potrà essere espresso, salvo diverse pattuizioni in essa contenuta, con le stesse modalità e negli stessi termini previsti per il presente Contratto.

A seguito di recesso sia totale sia parziale dal Contratto, Liguria Digitale si impegna a garantire, nel corso del periodo di preavviso, la continuità della fornitura di quei servizi indicati dal Comune di Genova come essenziali e non interrompibili.

In caso di recesso, Liguria Digitale ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite fino alla data in cui il recesso avrà efficacia. Liguria Digitale rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, a ogni ulteriore compenso.

Articolo 15 – *Cessione del contratto*

Il presente Contratto e la correlata Proposta Tecnico Economica non possono essere ceduti a terzi, senza il preventivo consenso scritto dell'altro contraente.

Le Parti convengono che il Contratto e/o la Proposta Tecnico Economica possono essere rinegoziati, nel caso in cui si manifestino le condizioni di cui al comma precedente.

Articolo 16 – *Esternalizzazione a terzi*

Le Parti convengono che Liguria Digitale possa esternalizzare a terzi, con le modalità e nei limiti di cui al D. Lgs. n. 50/2016, prestazioni e/o forniture di cui alla Proposta Tecnico Economica. Liguria Digitale rimane comunque responsabile, nei confronti del Comune di Genova, delle prestazioni e/o forniture esternalizzate a terzi, in qualità di Amministrazione Aggiudicatrice e Centrale di Committenza di beni o servizi, a norma dell'art. 11 della L. R. n. 42/2006 e dell'art. 18 della L. R. n. 41/2014.



COMUNE DI GENOVA



Articolo 17 – Foro competente

Tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente contratto saranno devolute in modo esclusivo ed inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Genova.

Art. 18 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto si rinvia, unitamente alla normativa vigente, a quanto già stabilito dal Piano Operativo approvato nonché ai successivi provvedimenti da adottarsi da parte dei Direttori competenti.

Firmato

Per il Comune di Genova

Per Liguria Digitale S.p.A.

dott. Alfredo Viglienzoni
Direttore Direzione Tecnologie,
Digitalizzazione e Smart City

ing. Enrico Castanini
Direttore Generale di Liguria Digitale S.p.A.



COMUNE DI GENOVA



CONTRATTO

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATIVO NELL' AMBITO
DELL'INTERVENTO PER IL PON METRO - ASSE 1 - AGENDA DIGITALE
METROPOLITANA –

“GE1.1.1.p - Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano”

CUP B31J18000170007

Nell'anno 2021, il giorno di cui all'ultima delle firme digitali apposte sul presente atto, del mese di è stipulato il presente Contratto

tra

Il **Comune di Genova**, avente sede legale in Via Garibaldi 9, Genova, nella sua doppia veste di **Ente socio** di Liguria Digitale, in forza dei titoli di cui in premesse, e di **Autorità Urbana** del PON METRO 2014-2020, rappresentato per il presente atto da Alfredo Viglienzoni, in qualità di Direttore della Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City, domiciliato per la carica in Genova, via di Francia 3;

e

Liguria Digitale S.p.A., avente sede legale in via Melen 77, Genova, nella sua qualità di *società in house* del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. o) del d.lgs. 175 del 2016 e in forza dei titoli di cui in premessa, rappresentata per il presente atto da Enrico Castanini, in qualità di Direttore Generale di Liguria Digitale s.p.a., domiciliato per la carica in Genova, via Melen 77;

nel seguito indicate anche come “le Parti”.

Le Parti

al fine di regolare i rapporti reciproci nell'ambito della realizzazione del progetto integrativo relativo all'intervento “GE1.1.1.p - Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano” finanziato a valere sull'Asse 1 del Piano Operativo approvato con DGC-2021-30 del 25/02/2021 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020);



COMUNE DI GENOVA



PREMESSO CHE

1. in data 28/04/2021, corrispondente alla data di apposizione dell'ultima firma digitale, le Parti hanno stipulato il Disciplinare Quadro (prot. n. 150572 del 27/04/2021), approvato preventivamente dalla Giunta Comunale con deliberazione n. DGC-2021-14 del 04/02/2021, che si intende integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente contratto;
2. il Disciplinare Quadro definisce, in linea generale e condizionatamente al positivo espletamento delle verifiche di congruità dell'offerta a norma dell'art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 del Disciplinare Quadro, i successivi passaggi e gli adempimenti posti in capo alle Parti anche al fine di una corretta gestione delle procedure e della successiva rendicontazione in coerenza con le regole del PON METRO 2014-2020;
3. Liguria Digitale, in data 03/05/2021 (ricevuta a prot. n. 161166.E del 4.5.2021) ha presentato alla Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City la Proposta Tecnico Economica ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare Quadro per i due progetti integrativi da realizzare nell'ambito dell'Asse 1, tra cui il progetto integrativo relativo all'intervento "GE1.1.1.p - Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano";
4. la valutazione di congruità economica dell'offerta svolta dalla Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City, ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 4 del Disciplinare Quadro, ha dato esito positivo, come emerge dalla relativa "Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 192 D. Lgs. 50/2016, allegata quale parte integrante e sostanziale del provvedimento di affidamento *in house* adottato con DD n.



COMUNE DI GENOVA



**IN FORZA DI QUANTO PRECEDE
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1 – Valore delle premesse

Quanto precede, comprensivo tanto delle premesse quanto degli atti ivi indicati con le relative motivazioni, si intende qui interamente richiamato e riscritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

In particolare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. DGC-2021-14 del 04/02/2021;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. DGC-2021-30 del 25/02/2021, con cui è stato adottato il nuovo Piano Operativo e le schede di intervento approvate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020);
- il Disciplinare Quadro sottoscritto dalle Parti in data 28/04/2021 (prot. n. 150572 del 27/04/2021);
- la Proposta Tecnica Economica presentata in data 03/05/2021 (prot. n. n. 161166.E del 4.5.2021) da Liguria Digitale per l'intervento;
- la valutazione di congruità di cui alla Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- ogni ulteriore atto approvato dalle Parti, correlato e strettamente funzionale alla realizzazione del Piano.

Art. 2 – Oggetto

Le Parti si danno reciprocamente atto che, con la firma del presente Contratto, si stabiliscono i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione del progetto integrativo relativo all'intervento "GE1.1.1.p - Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano".

In particolare, l'oggetto del presente contratto riguarda attività di potenziamento del Fascicolo del cittadino con l'inserimento di ulteriori servizi a valore aggiunto forniti alla cittadinanza dalle Società partecipate Comunali.



COMUNE DI GENOVA



Liguria Digitale si impegna a realizzare il progetto, così come definito nei documenti indicati all'art. 1 che precede, nel rispetto delle tipologie di spese ammissibili.

Art. 3 – Durata del Contratto

Il presente contratto avrà vigore a decorrere dalla data di stipula dello stesso e fino al 31 dicembre 2023 o, comunque, fino alla fine operativa del progetto.

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto Liguria Digitale presenta un Piano delle attività, contenente il cronoprogramma di progetto e si impegna a realizzare l'intervento, nel rispetto dello stesso e delle relative scadenze.

La Direzione competente, in accordo con Liguria Digitale, può richiedere eventuali modifiche e/o prolungamenti delle scadenze previste nel calendario delle attività.

Art. 4 – Corrispettivi

Per l'esecuzione del progetto integrativo relativo all'intervento "GE1.1.1.p - Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano" il Comune di Genova corrisponderà a Liguria Digitale la somma di € **100.000,00** (IVA inclusa), fatto salvo l'esito positivo dei controlli effettuati.

Liguria Digitale comunicherà al Comune di Genova l'esistenza e l'ammontare di eventuali risparmi di spesa, collegati a economie di gara. Il Comune di Genova effettuerà valutazioni di merito decidendo se utilizzare le quote residuali per incrementare le attività, in linea con l'affidamento in oggetto, oppure se far rientrare le quote residuali nella disponibilità del Comune stesso.

Eventuali variazioni nella struttura di costo di Liguria Digitale non impattano sul corrispettivo pattuito e sulla completa realizzazione dell'intervento come da Proposta Tecnico Economica approvata.

Art. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Liguria Digitale, società *in house* del Comune di Genova, non è soggetta agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativamente ai pagamenti che discendono dal presente contratto, in quanto difetta il requisito della terzietà del soggetto affidatario rispetto alla stazione appaltante.

Liguria Digitale si impegna ad osservare la normativa sulla tracciabilità relativamente agli appalti che la stessa dovesse affidare a terzi nell'adempimento del presente incarico.



COMUNE DI GENOVA



Art. 6 – Realizzazione degli interventi e fatturazione

Nel corso della realizzazione degli interventi affidati, Liguria Digitale assicura comunque il pieno rispetto di tutte le regole previste dalle Direttive, dai Regolamenti, dai Manuali e dagli altri atti regolatori, comunque denominati, stabiliti per il Programma Operativo Città Metropolitane 2014 2020 dall’Autorità di Gestione o da altra Autorità, oltre che dall’Autorità Urbana, conformemente al Programma.

Durante l’attuazione del mandato/dei mandati conferiti a Liguria Digitale, la Direzione competente segue le prassi ordinarie di accertamento della regolarità delle prestazioni e/o delle forniture ricevute dai terzi prima di procedere alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto a fronte delle prestazioni espletate.

La Direzione competente provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale dopo aver verificato, ove necessario, che da parte di Liguria Digitale sia stato effettuato il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti mediante acquisizione d’ufficio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo alla stessa Liguria Digitale.

I pagamenti saranno effettuati secondo le seguenti scadenze:

- fino all’80% dell’importo contrattuale, previa emissione di relativa fattura sulla base della presentazione di stati di avanzamento trimestrali delle attività, strettamente correlati alla consegna dei prodotti previsti dal Piano approvato e da presentare entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre;
- il saldo a conclusione dell’incarico, previa consegna di tutti i prodotti previsti, presentazione di fattura, valutazione positiva della Relazione finale delle attività ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Con specifico riferimento all’approvazione del Piano delle attività, si precisa che l’approvazione del Piano delle attività, di cui all’art. 3, è rimessa al RUP della procedura, il quale redige apposito verbale.

La rendicontazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme di ammissibilità della spesa comunitarie e nazionali.



COMUNE DI GENOVA



Le Parti si danno reciprocamente atto che, secondo quanto riportato nell'allegato 27 al Manuale delle procedure operative, l'IVA esposta nelle fatture emesse dalla società in house costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO.

Le Parti concordano altresì sul ricorrere al tasso forfettario di cui all'art. 68, paragrafo 1, lettera b), dell'RDC per la rendicontazione dei costi indiretti calcolati come il 15% dei costi diretti di personale del progetto.

Le fatture devono essere emesse in formato elettronico e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) e il riferimento al PON METRO 2014-2020. La società invierà le relative fatture elettroniche, correttamente intestate, alla Direzione competente, con sopra riportato esattamente il numero dell'ordinativo e il corrispondente codice IPA della Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City: HZNDOD. Il codice IPA potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC.

Le Parti, altresì, si danno reciprocamente atto che la fattura emessa dalla società dovrà riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale, ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti". La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determina l'irregolarità della fattura e, pertanto, l'Ente restituirà la fattura alla Società chiedendone la riemissione con tutti i dati obbligatori.

La liquidazione delle fatture, fatto salvo l'esito positivo dei controlli effettuati dalla Direzione competente, sarà effettuata entro 30 giorni. Qualora, invece, il Comune di Genova riscontri carenze o irregolarità nello svolgimento dell'incarico, provvede a richiedere a Liguria Digitale le integrazioni documentali necessarie, da trasmettere entro 30 giorni. Il mancato rispetto dei principi di ammissibilità, da parte di Liguria Digitale, comporta il pagamento delle spese non ammissibili da parte della stessa.

La documentazione relativa al progetto dovrà essere archiviata e conservata per 10 anni e resa disponibile su richiesta del Comune di Genova o delle altre Autorità competenti.



COMUNE DI GENOVA



Art. 7 – Patto di riservatezza delle informazioni, tutela dei dati personali e rispetto della normativa in tema di prevenzione della corruzione

Le notizie e i dati relativi al Comune di Genova comunque venuti a conoscenza del personale di Liguria Digitale, o di chiunque collabori alle sue attività, in relazione all'esecuzione dell'incarico contrattuale, non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi e non potranno essere utilizzate, da parte di Liguria Digitale o da parte di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli contrattuali.

Le Parti, inoltre, prendono atto che nel corso della realizzazione dell'intervento potranno venire a conoscenza di informazioni riservate, *know-how*, dati tecnici ed altri dati in forma verbale, scritta o informatica, comunque non di pubblico dominio né già noti senza vincolo di riservatezza, legati alle reciproche tecnologie e professionalità, d'ora in poi chiamate "Informazioni Riservate".

Si intendono per "Informazioni Riservate" tutte quelle informazioni che siano:

- oggetto di segreto industriale o protette da diritto d'autore;
- comunicate sotto il vincolo di riservatezza.

Con riferimento alle informazioni riservate, di cui al comma che precede, le Parti si impegnano a:

- adottare tutti i provvedimenti ragionevolmente possibili per assicurarne la riservatezza con la stessa diligenza esercitata nella tutela delle proprie informazioni;
- astenersi, senza espresso consenso della Parte interessata, dal loro utilizzo per finalità estranee al presente contratto;
- restituire alla Parte interessata, al termine del rapporto, tutti i documenti riservati di cui sia in possesso.

L'obbligo della riservatezza rimarrà valido per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla risoluzione o alla cessazione degli effetti del presente Contratto, fermo restando il rispetto anche per il periodo successivo della normativa vigente in materia di tutela di dati personali.

Ciascuna Parte si impegna a sottoporre preventivamente all'altra Parte il testo scritto di eventuali dichiarazioni che intende rilasciare ai terzi per qualsiasi occasione e che siano relative al presente Contratto e alla Proposta Tecnico Economica; in mancanza di espressa approvazione dell'altra Parte la dichiarazione non potrà essere divulgata.



COMUNE DI GENOVA



Liguria Digitale ha piena facoltà, senza obbligo della comunicazione preventiva e dell'approvazione di cui al comma che precede, di indicare nelle proprie referenze e in ogni sua forma promozionale, il nominativo del Comune di Genova, da solo o abbinandolo ad altri nominativi.

In caso di gravi violazioni al presente obbligo di riservatezza, le Parti hanno diritto di dichiarare risolto, a norma dell'art. 19, il presente contratto totalmente o per la quota parte oggetto della relativa Proposta Tecnico Economica fermo il diritto al risarcimento del maggior danno subito. La risoluzione parziale del presente contratto non comporta la risoluzione integrale del presente Contratto unico e/o della quota parte dello stesso relativa alla Proposta Tecnico Economica in essere.

Le Parti si impegnano reciprocamente e per quanto di rispettiva competenza ad osservare scrupolosamente le prescrizioni vigenti di cui, in particolare, al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, con specifico riguardo a quelli sensibili.

Il Comune di Genova, quale titolare del trattamento dei dati, provvede, anche con atto giuridico separato a perfezionamento del presente Contratto, alla nomina di Liguria Digitale quale Responsabile del trattamento ai sensi del richiamato Regolamento UE 2016/679. La nomina a responsabile del trattamento vincola Liguria Digitale, ora per allora, al trattamento dei dati secondo i termini, le finalità e le condizioni indicate dal Comune di Genova.

Le Parti si danno atto che, relativamente alla categoria dei dati personali eventualmente trattati in ambito di appalti affidati direttamente da Liguria Digitale per l'esecuzione del presente incarico, le stesse potranno assumere la qualifica di soggetti contitolari del trattamento, in questo caso si procederà mediante accordo interno, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento citato, a definire le rispettive responsabilità.

Nell'esecuzione del presente Contratto, le parti contraenti sono inoltre soggette alla normativa italiana in materia di contrasto alla corruzione (L. n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione, D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. inerente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", come da ultimo modificato dal D. Lgs. 97/2016, e D. Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii. inerente la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e della associazione anche prive di personalità giuridica a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000, n. 300" per quanto di rispettiva competenza), e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel



COMUNE DI GENOVA



pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite, attive o omissive, impegnandosi a non tenere alcun comportamento in contrasto con la disciplina anticorruzione e/o con i codici di comportamento nazionali e/o aziendali di settore e le norme in materia di incompatibilità di cui all'art. 4, comma 7 della L. n. 412/1991 e all'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. e/o relative all'esclusione di situazioni di conflitto di interesse.

Art. 8 – Penali

In caso di ritardata o mancata esecuzione delle prestazioni contrattuali imputabile a Liguria Digitale, il Comune di Genova può imporre l'applicazione di penali.

Nello specifico, è facoltà del Comune, in caso di ritardo nel calendario dei lavori, imputabile a colpa di Liguria Digitale, applicare una penale di Euro 100,00 per ogni giorno solare di ritardo sulla fornitura di beni e servizi salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Inoltre, qualora le inadempienze di Liguria Digitale non consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano operativo, è facoltà del Comune applicare una penale pari al 10% della spesa.

L'importo complessivo delle penali non potrà comunque superare il 10% del costo del servizio, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Inoltre, il Comune potrà disporre la sospensione del pagamento del corrispettivo per la quota parte corrispondente alle attività da completare e fino al completamento delle stesse, previa contestazione formale a Liguria Digitale.

In relazione all'applicazione delle penali, di cui al presente articolo, la contestazione della mancata corrispondenza del livello di servizio a quanto pattuito nel contratto, per cause imputabili esclusivamente a Liguria Digitale, dovrà avvenire per iscritto entro 30 giorni solari dalla notifica, da parte di Liguria Digitale, dei rapporti trimestrali sui livelli di servizio. Liguria Digitale, entro i 10 giorni successivi alla suddetta formale contestazione, ha facoltà di comunicare al Comune le proprie controdeduzioni. Qualora tali controdeduzioni non siano accolte, il Comune può applicare quanto previsto dal presente articolo.



COMUNE DI GENOVA



Art. 9 – Brevetti, diritti d'autore e "copyright"

Liguria Digitale si impegna, assumendosi ogni onere relativo, a tutelare e manlevare il Comune di Genova in ogni azione giudiziale o stragiudiziale promossa da terzi nei suoi confronti a causa di pretese violazioni di terzi, nell'ambito della normativa applicabile in materia, di brevetti industriali, di diritti d'autore o di copyright, relativamente ai prodotti forniti da Liguria Digitale stessa e che costituiscono oggetto del presente Contratto.

Pena la non applicazione di quanto disposto al comma che precede, il Comune si obbliga a notificare tempestivamente e, comunque, non oltre il termine massimo di 7 giorni lavorativi, in forma scritta, a Liguria Digitale tutte le azioni e/o comunicazioni contro di essa dirette, a non intraprendere forme autonome di difesa rimettendo, a tal fine, a Liguria Digitale ampio mandato ad assumere la tutela e difesa in ogni fase e grado del giudizio, autorizzandola a nominare difensori di fiducia, a transare e a rilasciare quietanze liberatorie.

Liguria Digitale si impegna a garantire al Comune la possibilità di continuare ad avvalersi dei prodotti da essa forniti ovvero a sostituirli e/o modificarli, garantendo comunque i livelli, i tipi e la qualità dei servizi pattuiti nella relativa Proposta Tecnico Economica. Ove tutto ciò non sia a suo giudizio possibile, il Comune potrà risolvere il presente Contratto parzialmente, con le modalità di cui all'art 13, restituendo a Liguria Digitale i prodotti stessi e richiedendo alla stessa il rimborso del costo sostenuto.

Art. 10 - Obblighi di Liguria Digitale nei confronti dei propri dipendenti

Liguria Digitale si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Liguria Digitale si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, impegnati nelle prestazioni oggetto del Contratto e della Proposta Tecnico Economica, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni Contratto Collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.



COMUNE DI GENOVA



Liguria Digitale si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano Liguria Digitale anche nel caso che non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Gli obblighi, vincoli e responsabilità, di cui ai commi precedenti, dovranno essere assunti da imprese pubbliche o private e/o professionisti a cui Liguria Digitale affida la fornitura di beni e servizi per la realizzazione totale o parziale delle prestazioni e/o forniture oggetto del Contratto.

Il Comune potrà richiedere idonea documentazione di quanto previsto ai commi precedenti, non procedendo, in caso di difetto al collaudo delle forniture.

Art. 11 - Responsabilità per rischi e danni

Liguria Digitale dichiara di essere assicurata per i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro e per i rischi derivanti da infortuni del proprio personale e conseguentemente assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o cose, tanto del Comune di Genova che di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenza o inosservanza degli impegni assunti nell'esecuzione delle prestazioni dovute da Liguria Digitale in forza dal presente Contratto e della correlata Proposta Tecnico Economica.

Liguria Digitale si assume la responsabilità di tutti i danni derivanti agli apparati del Comune, in relazione al trasporto, consegna, installazione e collaudo dei prodotti, con esclusione dei danni imputabili a colpa degli stessi, ovvero determinati da forza maggiore o caso fortuito.

La piena proprietà dei beni consegnati è acquisita dal Comune all'atto della consegna, ovvero, ove sia previsto il collaudo all'esito positivo dello stesso. Resta inteso che la custodia dei beni consegnati è di responsabilità del Comune.

Articolo 12 – Limitazione di responsabilità

Per le prestazioni oggetto del presente accordo, le Parti non assumono alcuna altra obbligazione oltre a quelle espressamente previste nel presente Contratto, nella Proposta Tecnico Economica ovvero in altro contratto ad esso espressamente connesso.

Le Parti non saranno ritenute responsabili di eventuali inadempimenti relativi alle condizioni e ai termini contemplati nel presente Contratto e nella Proposta Tecnico Economica, qualora il citato



COMUNE DI GENOVA



inadempimento sia stato determinato da cause di forza maggiore quali, a titolo indicativo e non esaustivo, calamità naturali, scioperi, provvedimenti governativi nazionali relativi al trasferimento di beni, servizi o valuta.

La Parte, le cui prestazioni non possano essere eseguite, in tutto o in parte, per le cause di cui al comma che precede, sarà tenuta a fornire tempestiva e motivata comunicazione all'altra Parte, impegnandosi - contestualmente - a porre in essere tutti i possibili accorgimenti per rimuovere i fattori di impedimento e a riprendere la corretta esecuzione delle prestazioni in modo tempestivo.

Articolo 13 - Risoluzione

In caso di gravi inadempimenti di Liguria Digitale anche ad uno solo degli obblighi assunti, in riferimento alla Proposta Tecnico Economica, che si protragga oltre il congruo termine assegnato per porre fine all'inadempimento, il Comune di Genova ha facoltà di dichiarare, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, la risoluzione di diritto del Contratto.

Il Comune può, altresì, disporre la risoluzione parziale del contratto per le quote parte di prestazioni oggetto della Proposta Tecnico Economica da comunicarsi a Liguria Digitale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, in tutti i casi espressamente previsti nel presente Contratto.

La risoluzione parziale non comporta la risoluzione totale del presente Contratto o parziale dello stesso per le quote parte di prestazioni oggetto della Proposta Tecnico Economica in essere.

In caso di avvio di nuovi servizi, qualora il ritardo superi la metà del tempo concordato per l'erogazione dei servizi dedotti nella Proposta Tecnico Economica, il Comune, in caso di reiterata inottemperanza a specifica diffida ad adempiere ai sensi dell'art.1454 c.c., da inoltrarsi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, potrà dichiarare parzialmente risolto il contratto per la quota parte relativa alle prestazioni oggetto della Proposta Tecnico Economica stessa a norma del presente articolo, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno eventualmente subito.



COMUNE DI GENOVA



Articolo 14 - *Recesso*

Le Parti convengono espressamente la possibilità di recedere dal presente Contratto mediante comunicazione da inoltrarsi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere effetto.

Il recesso parziale dal contratto per le quote parte di prestazioni oggetto della Proposta Tecnico Economica potrà essere espresso, salvo diversa pattuizioni in essi contenuta, con le stesse modalità e negli stessi termini previsti per il presente Contratto.

A seguito di recesso, sia totale sia parziale dal Contratto, Liguria Digitale si impegna a garantire nel corso del periodo di preavviso la continuità della fornitura di quei servizi indicati dal Comune di Genova come essenziali e non interrompibili.

In caso di recesso, Liguria Digitale ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite fino alla data in cui il recesso avrà efficacia. Liguria Digitale rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, a ogni ulteriore compenso.

Articolo 15 – *Cessione del contratto*

Il presente Contratto e la correlata Proposta Tecnico Economica non possono essere ceduti a terzi, senza il preventivo consenso scritto dell'altro contraente.

Le Parti convengono che il Contratto e/o la Proposta Tecnico Economica possono essere rinegoziati, nel caso in cui si manifestino le condizioni di cui al comma precedente.

Articolo 16 – *Esternalizzazione a terzi*

Le Parti convengono che Liguria Digitale possa esternalizzare a terzi, con le modalità e nei limiti di cui al D. Lgs. n. 50/2016, prestazioni e/o forniture di cui alla Proposta Tecnico Economica. Liguria Digitale rimane comunque responsabile, nei confronti del Comune di Genova, delle prestazioni e/o forniture esternalizzate a terzi, in qualità di Amministrazione Aggiudicatrice e Centrale di Committenza di beni o servizi, a norma dell'art. 11 della L. R. n. 42/2006 e dell'art. 18 della L. R. n. 41/2014.



COMUNE DI GENOVA



Articolo 17 – Foro competente

Tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente contratto saranno devolute in modo esclusivo e inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Genova.

Art. 18 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto si rinvia, unitamente alla normativa vigente, a quanto già stabilito dal Piano Operativo approvato nonché ai successivi provvedimenti da adottarsi da parte dei Direttori competenti.

Firmato

Per il Comune di Genova

Per Liguria Digitale S.p.A.

dott. Alfredo Viglienzoni
Direttore Direzione Tecnologie,
Digitalizzazione e Smart City

ing. Enrico Castanini
Direttore Generale di Liguria Digitale S.p.A.